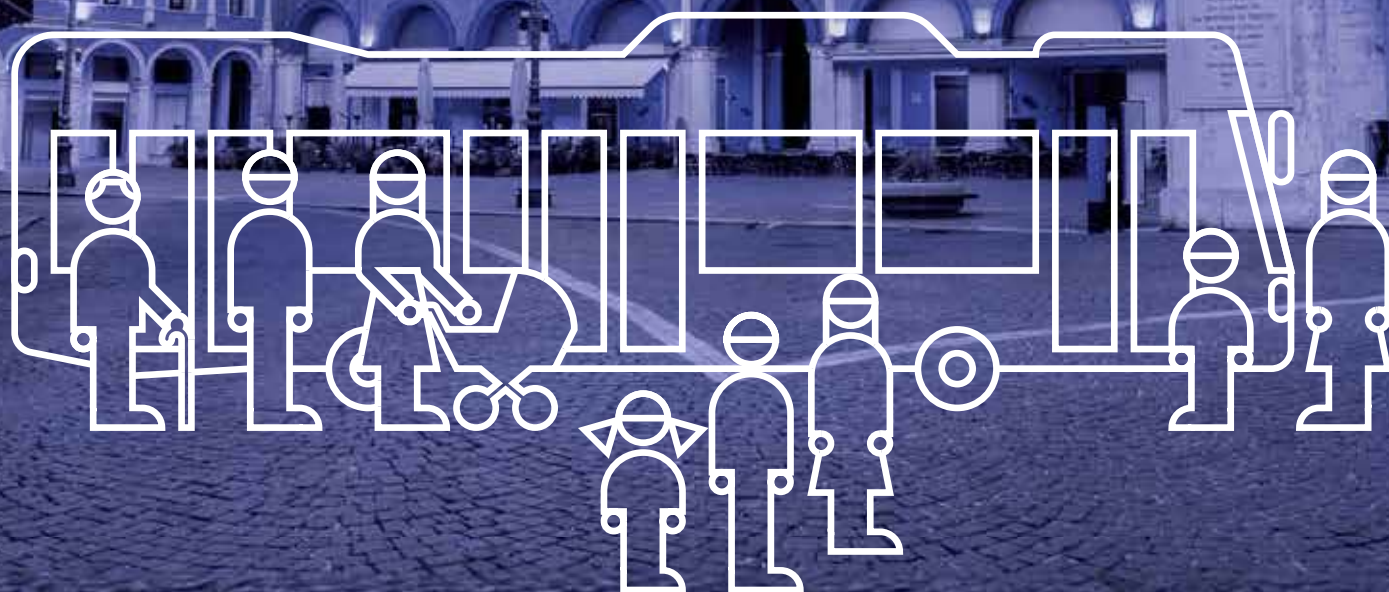


# Bilancio di esercizio 2024



# Bilancio di esercizio 2024

Dati societari

**Mobilità di Marca Spa**  
Via Polveriera, 1  
31100 Treviso

Dati legali

**Capitale sociale  
deliberato**  
€ 28.273.370,00  
**Capitale sociale  
sottoscritto e versato**  
€ 28.273.370,00  
**Codice fiscale  
e n. iscrizione:**  
04498000266  
del Reg. Imprese Treviso  
Rea TV - 354911

Composizione  
organi sociali

**Consiglio  
di Amministrazione**

Giacomo Colladon  
*Presidente*  
Elena Chanaa'  
*Consigliere*  
Stefano Rossi  
*Consigliere*

**Collegio Sindacale**  
Giuliano Giacomazzi  
*Presidente*  
Simone Gasparetto  
*Membro Effettivo*  
Silvia Zanon  
*Membro Effettivo*

**Revisore Legale**  
BDO Italia Spa

**Comitato  
di controllo ODV**  
Manuela Sodini  
*Presidente*  
Luca Di Stefano  
*Componente*  
Giorgio Gasperin  
*Componente*

# Sommario

	Lettera del Presidente	8
1	Relazione sulla gestione	11
2	Bilancio al 31.12.2024	37
3	Nota integrativa	49
4	Relazione della società di revisione	91
5	Relazione del collegio sindacale	97





# Lettera del presidente



Signori Azionisti,

L'anno 2024 si chiude con un risultato economico positivo sicuramente importante nonostante l'esercizio sia stato caratterizzato da significative trasformazioni industriali ed anche culturali che talvolta hanno generato temporanee situazioni di instabilità a livello aziendale.

In generale il perdurare dell'inflazione ha inciso negativamente sul potere di acquisto e rimarcato le disuguaglianze, mentre sul fronte ambientale si sono resi sempre più evidenti gli effetti del cambiamento climatico determinando, per quanto riguarda il settore del trasporto pubblico locale, una netta accelerazione della transizione a soluzioni tecnologiche sempre più ecocompatibili. Come ben evidenziato nel Piano Economico Finanziario aziendale, la sfida ambientale è al centro delle strategie e dei piani di investimento di MOM.

Con riferimento al risultato economico registrato nel 2024, è opportuno sottolineare che a monte vi sono scelte strategiche di fondo, talvolta anche coraggiose, adottate grazie ad quadro di sostanziale stabilità sociale ed aziendale; così come l'inserimento di professionalità e competenze adeguate ha inciso sulla capacità dell'organizzazione di dare attuazione alle politiche gestionali di breve/lungo termine.

La solidità aziendale consente quindi di proseguire negli investimenti. Secondo gli indirizzi del PEF è stata data attuazione al piano degli investimenti al fine di rispondere positivamente alle aspettative di tutto il comparto, con l'obiettivo di migliorare l'attrattività del trasporto pubblico nel nostro territorio. E questo, si ribadisce, con particolare attenzione alla transizione ecologica e tecnologica.

Pertanto la spinta all'innovazione green, con l'acquisto di autobus a trazione alternativa, continuerà ad essere uno dei principali obiettivi di MOM, guardando all'elettrico nell'ambito urbano e al metano in ambito extraurbano.

Altro impegno importante negli investimenti è rivolto alle tecnologie digitali, all'introduzione in azienda della IA e questo per migliorare le performance e il livello del servizio.

Occorre poi ricordare l'investimento in infrastrutture, soprattutto il completamento del deposito di Castelfranco Veneto e la costruzione della nuova sede aziendale a Treviso in via Castellana.

Una attenzione particolare poi è stata riservata agli aspetti sociali e quindi ai temi relativi alla gestione del personale. La valorizzazione delle persone che lavorano in azienda, la loro formazione ed il relativo coinvolgimento nella mission aziendale sono alla base della politica sul personale. Nel solco di quanto sopra, nell'esercizio trascorso è stato sottoscritto un accordo sindacale, il primo in azienda in materia, per il riconoscimento al personale di un premio di risultato meritocratico legato al raggiungimento di obiettivi aziendali e di obiettivi individuali.

Alla data del 31/12/2024, erano impiegate in MOM con rapporto di lavoro subordinato n.535 persone di cui il 10,5% donne. Alla stessa data, la quasi totalità del personale dipendente (99%) risultava a tempo indeterminato e il 90,1% dei contratti di lavoro erano full time.

Volgendo lo sguardo al futuro, ci attendono indubbiamente anni impegnativi. Basti pensare ai grandi cambiamenti tecnologici in corso che impattano significativamente sul settore del TPL e sull'azienda ad una velocità mai sperimentata prima; alle incertezze del contesto internazionale i cui effetti abbiamo drammaticamente sperimentato nell'esercizio 2022; oppure all'evoluzione in corso del quadro regolatorio dei finanziamenti pubblici o ancora all'effetto della crisi demografica sulla domanda di trasporto in particolare scolastica.

Per tutto questo, e molto di più, rimane e sarà in particolare fondamentale la proficua collaborazione con gli Azionisti e le Istituzioni per il raggiungimento degli obiettivi condivisi; così come è stato essenziale, e lo sarà ancor di più in futuro, il contributo delle donne e degli uomini che operano nella società MOM, che, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, desidero ringraziare.

Continueremo ad operare in modo convinto e fiducioso, con l'ambizione di essere protagonisti nel settore della mobilità sostenibile. Lo faremo investendo in innovazione tecnologica e nelle persone che a vario titolo lavorano in azienda. Lo faremo impegnandoci per un servizio efficiente ed efficace attento alle esigenze delle persone, delle comunità servite ed in genere degli stakeholders di riferimento. Lo faremo infine salvaguardando l'equilibrio economico/finanziario della gestione quale condizione indispensabile per assicurare un futuro al servizio di trasporto pubblico provinciale.

Treviso, 08 maggio 2025.

**Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione**  
Dott. Giacomo Colladon

# 1. Relazione sulla gestione



# Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Nonostante lo scenario di forte instabilità del mercato di riferimento, il risultato economico conseguito nell'esercizio 2024, un utile di esercizio pari a € 1.057.914, centra perfettamente le attese del Piano Economico Finanziario (PEF) approvato dall'Assemblea dei Soci nel mese di novembre 2024.

Si tratta di un risultato importante, per nulla scontato dopo la crisi pandemica covid 19 degli anni 2020-2022 e l'esplosione dei costi delle materie prime dell'esercizio 2022, che è stato possibile conseguire grazie ad una oculata gestione coerente con le strategie e gli obiettivi del PEF e grazie all'impegno di tutto il nostro personale ad ogni livello.

Volendo fornire un quadro generale del contesto in cui la nostra Azienda è chiamata ad operare, non si può che partire dal quadro macroeconomico che è caratterizzato dal protrarsi di una profonda instabilità nelle relazioni internazionali con alcune aree geografiche particolarmente critiche (Ucraina, Medioriente ecc.). Questa situazione rallenta la ripresa economica dopo gli anni critici del triennio 2020-2022. Le imprese sono ancora esposte alla volatilità dei costi delle materie prime con particolare riferimento al costo del petrolio e del metano, che come noto rappresentano le principali fonti di energia per il settore del trasporto pubblico locale.

Dal lato della domanda di trasporto, dopo la drastica caduta legata al periodo pandemico abbiamo assistito ad una progressiva ripresa nell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico che però non ha riportato ai valori pre-pandemici. Infatti a livello nazionale si registra ancora un - 15% circa dei viaggiatori trasportati che a livello aziendale scende a circa il -10%. Sono valori significativi, che manifestano un fenomeno che ha oramai assunto carattere strutturale quanto meno nel medio periodo; fenomeno che la nostra Azienda nel trascorso esercizio ha efficacemente contrastato da un punto di vista economico soprattutto grazie ad una oculata gestione dei costi.

A tal proposito va detto che l'entrata nel 2024 del nuovo socio operativo Autoguidovie ha sicuramente contribuito a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione aziendale grazie all'introduzione di un know how specialistico di settore particolarmente evoluto. Nell'esperienza di MOM, il partenariato pubblico-privato ha quindi favorito il miglioramento dei processi produttivi ed il contenimento dei costi di esercizio.

Volgendo lo sguardo al fattore umano, come noto MOM è una azienda labour intensive dove il costo del personale rappresenta circa il 47% dei costi della produzione. A tal proposito di seguito si evidenziano in sintesi i principali temi che vengono ad evidenza in materia di lavoro.

Da un lato si conferma la difficoltà oramai cronica di reperire autisti che MOM è riuscita fino ad ora a contenere anche grazie a soluzioni innovative nella ricerca e formazione del personale, ma che comunque rappresenta una delle principali sfide per il prossimo futuro.

D'altro lato si evidenzia che in data 11 dicembre 2024 è stato sottoscritto con riserva dalle rappresentanze nazionali delle aziende e dei lavoratori l'accordo per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri triennio 2024-2026. La riserva è stata sciolta dalle parti con il verbale di intesa del 20 marzo 2025 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del provvedimento di finanziamento dei maggiori oneri gravanti sulle Aziende e quindi a tutti gli effetti L'A.N. di rinnovo del 11/12/2024 è diventato efficace (si rinvia a tal proposito al successivo paragrafo a pagina 21).

Sempre sul tema del lavoro, il 2024 è stato anche l'anno della sottoscrizione con le RSU del primo accordo a livello aziendale per l'erogazione di un premio di risultato basato sul raggiungimento di obiettivi collettivi e individuali, che, tra l'altro, prevede l'attivazione di una piattaforma welfare alla quale i lavoratori potranno accedere per usufruire del premio in un regime e fiscale e contributivo particolarmente vantaggioso.

Nel trascorso esercizio l'Azienda ha proseguito con decisione nell'attuazione delle strategie di fondo del Piano Economico Finanziario aziendale (PEF) per il conseguimento degli obiettivi fissati. È proseguita quindi l'attuazione del piano investimenti aziendale finalizzato in particolare alla transizione ecologica e all'innovazione tecnologica. Nel 2024 sono state avviate e aggiudicate procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di n.130 autobus nuovi di cui 21 a trazione esclusivamente elettrica, la cui consegna è prevista nel corso del 2025. Di questi n.60 autobus sono stati acquistati in totale autofinanziamento, fatto questo mai verificatosi in precedenza e chiaro segnale del nuovo corso aziendale. Trattasi di mezzi di ultima generazione, con motorizzazioni eco-compatibili e dotati di tecnologia avanzata oltre che di sistemi di sicurezza all'avanguardia.

Naturalmente senza una oculata gestione finanziaria non sono possibili investimenti e nel 2024 si è ancora una volta evidenziata la solidità finanziaria di MOM che ha fatto fronte puntualmente a tutti gli impegni assunti mantenendo una significativa liquidità. L'eccezionale piano di investimenti in corso, secondo le previsioni del PEF, si sostiene finanziariamente con i flussi finanziari provenienti dalla gestione corrente e con il ricorso al mercato del credito bancario. Nel mese di gennaio 2025 è stata aggiudicata una procedura negoziata per l'affidamento di due linee di finanziamento: un mutuo decennale destinato a finanziare la quota del costo per l'acquisto dei nuovi autobus a carico di MOM (circa 17,5 milioni di euro) ed un mutuo a breve (circa 20 milioni di euro) quale anticipazione della contribuzione pubblica. Le condizioni di tasso aggiudicate sono risultate migliorative rispetto alle previsioni del PEF.

Fatte queste doverose puntualizzazioni ritorniamo ai dati di bilancio e alle evidenze che esso mette in risalto, come ben sottolineato nel prosieguo della presente relazione.

Occorre premettere che l'analisi completa delle risultanze di bilancio deve comprendere la verifica dei principali indicatori interessanti:

- la situazione economica e quindi il confronto tra i costi e i ricavi di esercizio;
- la posizione finanziaria netta, quale indicatore necessario per valutare la solvibilità dell'impresa;
- la solidità della struttura patrimoniale per conoscere il grado di dipendenza dal capitale di terzi.

È importante sottolineare gli sforzi della Direzione per contenere quanto più possibile i costi aziendali, compatibilmente con le spinte inflazionistiche determinate da fattori esogeni, e per incrementare i ricavi da traffico sia attraverso proposte commerciali attente alle esigenze della clientela che mediante una costante attività di prevenzione e repressione dell'evasione tariffaria.

La gestione finanziaria rappresenta poi un ambito vitale per qualunque azienda, ambito che se non ben gestito può in poco tempo minare la capacità di azione dell'impresa fino a determinarne l'insuccesso. Su questo fronte, la nostra società nel 2024 è stata in grado di gestire le risorse finanziarie in modo completo, corretto e soprattutto coerente. Siamo stati in grado di sviluppare la gestione ordinaria e straordinaria nel rispetto delle strategie e obiettivi aziendali, grazie ad un continuo monitoraggio della situazione finanziaria ed un'attenta pianificazione e gestione delle risorse necessarie a sostenere l'attività aziendale.

Complessivamente si può dire che il bilancio chiuso al 31/12/2024 offre un quadro soddisfacente ed equilibrato della gestione aziendale sia da un punto di vista economico che finanziario e patrimoniale, come desumibile dall'analisi dello stato patrimoniale e del conto economico riclassificati nonché dei relativi indici di seguito riportati.



## Sedi secondarie

La società non ha istituito sedi secondarie. La società ha istituito le seguenti unità locali distribuite nel territorio nelle quali viene svolta l'attività di impresa di carattere operativo e gestionale:

**Treviso**  
Autostazione e Deposito: Via Lungosile Mattei 29  
Ufficio Commerciale: Piazzale Duca D'Aosta  
Officina, Ufficio, Deposito: Via Castellana 46 G

**Montebelluna**  
Deposito: Viale Stazione 1

**Conegliano**  
Deposito: Via Maggiore Piovesana 49

**Riese Pio X**  
Deposito, Officina: Via dei Prai 10

**Castelfranco Veneto**  
Ufficio: Via Vittorio Veneto 13

**Vittorio Veneto**  
Ufficio, Deposito, Officina:  
Via Vittorio Emanuele II 70

## Partecipazioni in altre società

Le società in cui MOM detiene delle partecipazioni sono:

- S.T.I. Spa Pordenone detenuta al 10%
- F.A.P. Spa San Donà di Piave detenuta all'8,7%

Tali società partecipate non detengono quote azionarie di Mobilità di Marca Spa.

## Condizioni operative

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le relative future prospettive, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi

relativi alla gestione operativa che verranno di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	27.004.870
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.718.253
Costo per servizi	12.255.502
Interessi e oneri finanziari	(447.858)

Il valore della produzione è stato pari a euro **58.461.542**.

Nel corso dell'esercizio il giro d'affari ha raggiunto questi risultati:

Descrizione	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.225.765
Altri ricavi e proventi	8.092.155

In base ai dati esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2024
Oneri finanziari su valore della produzione	0,766%
Interessi passivi su Ricavi	0,892%

# Andamento della gestione

Occorre innanzitutto ricordare che con delibera di Giunta Regionale n. 794 del 31/5/2013 sono stati determinati i livelli dei servizi minimi e conseguente riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2013, nonché l'introduzione del corrispettivo standard di cui alla DGR 686 del 14/05/2013, deliberazione che approva la procedura prevista dalla Commissione regionale sui costi standard.

Con DGR n.628 del 10 giugno 2024 sono stati determinati i livelli dei servizi minimi di trasporto pubblico locale automobilistico, tranviario e di navigazione lagunare per l'esercizio 2024 ed il riparto dei relativi finanziamenti di cui al Fondo Regionale per il trasporto pubblico locale. Successivamente le risorse suddette sono state integrate con DGR n. 1487 del 16 dicembre 2024 che ha ripartito tra le Aziende di TPL gli ulteriori finanziamenti stanziati per l'esercizio 2024 sul Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale

La Società ha gestito nell'esercizio trascorso servizi di trasporto pubblico locale urbani per conto del Comune di Treviso, del Comune di Vittorio Veneto, del Comune di Conegliano e del Comune di Montebelluna nonché sevizi di trasporto pubblico extraurbano per conto della Provincia di Treviso. La contribuzione complessiva riconosciuta a MOM ai sensi delle sopracitate DGR n. 628 e n. 1487 del 2024 ammonta complessivamente per i servizi urbani a euro 8.369.575,53 a fronte di una percorrenza chilometrica complessiva pari a 3.769.806,61, mentre per il servizio extraurbano la contribuzione risulta di euro 20.425.666,28 a fronte di una produzione chilometrica pari

a km 13.204.898,54. Da considerare inoltre le percorrenze e la contribuzione relativa alle due società private affidatarie di servizi di TPL in provincia di Treviso, con le quali MOM ha un accordo per la gestione dei relativi servizi:

## Dati finanziari

L'analisi dei flussi finanziari ha lo scopo principale di indicare come, nel corso dell'esercizio, si siano trasformate le grandezze patrimoniali dell'azienda, permettendo a tutti di ottenere informazioni sulla dinamica dell'equilibrio finanziario dell'impresa (capacità di far fronte alle necessità di investimento e di rimborso con convenienti mezzi finanziari).

Tale analisi attraverso gli indici di solidità, liquidità e durata evidenzia la capacità dell'impresa di fronteggiare i fabbisogni di liquidità e quanto l'impresa sia solvibile e solida.

A tal proposito è utile innanzitutto evidenziare il livello della liquidità a fine anno:

- Disponibilità di liquidità al 31 dicembre 2024 euro 13.767.617
- Disponibilità di liquidità al 31 dicembre 2024 euro 8.065.843

Società private	Produzione (km)	Finanziamenti (€)
Barzi Service srl	266.981,13	376.457,56
Autocorriere Caverzan srl	249.050,94	391.185,74
Totale	516.032,07	767.643,30

Superato anche l'annoso problema dell'incasso dei corrispettivi del TPL, processo che è diventato abbastanza regolare in corso d'esercizio, rimane ancora il problema della discrasia temporale tra il momento del pagamento dei fornitori per l'acquisto di nuovi cespiti (in primis autobus) e l'incasso

dei relativi contributi in c/investimenti nonché quello dell'incasso di parte dei ristori stanziati per mancati introiti tariffari covid-19 relativi alle annualità 2021 e 2022 (fino al 31/03/22) e dei contributi stanziati per l'eccezionale incremento dei costi dei carburanti II e III trimestre 2022.

## Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del risultato di esercizio, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto.

La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazioni del conto economico possono fornire dati interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Conto economico a valore aggiunto		
Valore della produzione	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.225.765	49.191.958
Variazione rimanenze finali e sem	0	0
Variazione lavori in corso	0	0
Incremento imm. Per lav. Interni	143.622	53.413
Totale valore della produzione	50.369.387	49.245.371
Costi		
Costi per materie prime	9.718.253	10.067.121
Costi per servizi	12.255.502	12.519.379
Costi per il godimento di beni di terzi	953.506	813.447
Variazione delle rimanenze materie prime	152.251	133.438
Oneri diversi di gestione	586.459	758.828
Totale costi	23.665.972	24.292.213
Valore aggiunto	26.703.416	24.953.158
Costi per il personale	-27.004.870	-27.202.632
Altri ricavi e proventi (escl. Plusv e contrib c/inv)	5.579.087	7.721.793
Margine operativo lordo - ebitda	5.277.633	5.472.319
Ammortamenti e svalutazioni	-6.231.205	-5.798.815
Accantonamento per rischi	-29.400	-1.208.910
Altri accantonamenti	0	0
Contributi c/investimenti	2.513.068	2.003.905
Reddito operativo - ebit	1.530.096	468.499

Proventi e oneri gestione patrimoniale		
Altri ricavi e proventi	-	-
Proventi da partecipazione	-	-
Altri proventi finanziari		
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
Rivalutazioni		
Di partecipazioni	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
Svalutazioni		
Di partecipazioni	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
Risultato gestione patrimoniale	0	0
Proventi e oneri gestione finanziaria		
Prov. Da crediti iscritti nelle immob.Ni	-	-
Prov. Diversi dai precedenti	54.514	59.303
Interessi e altri oneri finanziari	-447.857	-456.029
Utili perdite su cambi	-	-
Rivalutazioni di imm. Finanziarie	-	-
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-
Risultato della gestione finanziaria	-393.344	-396.726
Proventi e oneri straordinari	-	-
Risultato prima delle imposte	1.136.752	71.773
Imposte sul reddito d'esercizio	-78.838	
Utile perdita dell'esercizio	1.057.914	71.773

Dalla classificazione del conto economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 si evidenziano i seguenti indicatori economici in chiaro miglioramento rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Valore aggiunto	24.953.158	26.703.416
Margine operativo lordo - EBITDA	5.472.319	5.277.633
Margine operativo netto - EBIT	468.499	1.530.096
Risultato prima delle imposte	71.773	1.136.752
Risultatto d'esercizio netto	71.773	1.057.914

## Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri salienti

della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2024	31/12/2023
Attivo fisso		
Immobilizzazioni immateriali	5.623.182	6.292.373
Immobilizzazioni materiali	56.208.386	57.073.968
Terreni e fabbricati	14.794.503	15.113.140
Altre immobilizzazioni	41.413.882	41.960.829
Immobilizzazioni finanziarie	232.200	232.200
Partecipazioni	232.200	232.200
Crediti v/controll., Coll. E altre	0	
Altre immob.Ni finanziarie	0	0
Totale attivo fisso	62.063.767	55.926.501
Attivo corrente		
Disponibilità liquide	13.767.618	8.065.843
Crediti	14.810.894	19.242.038
Crediti v/clienti	2.934.124	3.723.363
Crediti v/altri	11.876.770	15.518.675
Ratei e risconti	456.185	588.108
Altre attività finanz. A breve	0	0
Rimanenze	1.787.017	1.939.267
Materie prime	1.787.017	1.939.267
Prodotti in corso di lav.	0	0
Lavori su ordinazione	0	0
Prodotti finiti	0	0
Acconti	0	0
Totale attivo corrente	30.365.529	29.247.149
Totale impieghi	92.429.296	92.845.689
Passivo corrente		
Debiti v/ banche	1.937.072	2.021.221
Debiti v/ fornitori	9.414.968	8.297.238
Acconti	0	0
Altri debiti a breve	4.899.078	4.101.537
Ratei e risconti	25.604.217	25.836.957
Totale passivo corrente	41.855.336	40.256.953

Passivo consolidato		
Fondi per rischi ed oneri	886.149	1.208.910
Fondo tfr	4.336.593	5.190.420
Debiti v/banche	8.777.678	10.673.780
Altri debiti a m/I termine	0	0
Totale passivo consolidato	14.000.420	17.073.109
Capitale netto		
Capitale sociale	28.273.370	28.273.370
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	7.242.257	7.170.484
Utile perdita dell'esercizio	1.057.914	71.773
Totale capitale netto	36.573.541	35.515.627
Totale fonti	92.429.296	92.845.689

Nel prospetto seguente è indicata la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente:

Sintesi di stato patrimoniale	31/12/2024		31/12/2023	
Attivo corrente				
Liquidità immediate	13.767.618	45,34%	8.065.843	27,58%
Liquidità differite	14.810.894	48,78%	19.242.038	65,79%
Disponibilità	1.787.017	5,89%	1.939.267	6,63%
Totale attivo corrente	30.365.529	32,85%	29.247.149	31,50%
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	5.623.182	9,06%	6.292.373	9,89%
Immobilizzazioni materiali	56.208.386	90,57%	57.073.968	89,74%
Immobilizzazioni finanziarie	232.200	0,37%	232.200	0,37%
Totale immobilizzazioni	62.063.767	67,15%	63.598.540	68,50%
Totali attivo	92.429.296	100,00%	92.845.689	100,00%
Passivo corrente				
Passivo consolidato	14.000.420	15,15%	17.073.109	18,39%
Totale passivo	55.855.755	60,43%	57.330.062	61,75%
Capitale netto	36.573.541	39,57%	35.515.627	38,25%
Totale passivo e cn	92.429.296	100,00%	92.845.689	100,00%

## Principali dati patrimoniali e finanziari

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2023
Impieghi		
Immobilizzazioni immateriali	5.623.182	6.292.373
Immobilizzazioni materiali	56.208.386	57.073.968
Immobilizzazioni finanziarie	232.200	232.200
Rimanenze	1.787.017	1.939.267
Liquidità differite	14.810.894	19.242.038
Liquidità immediate	13.767.618	8.065.843
Totale impieghi	92.429.296	92.845.689
Fonti		
Patrimonio netto	36.573.541	35.515.627
Passivo consolidato	14.000.420	17.073.109
Totale capitale permanente	50.573.961	52.588.736
Passivo corrente	41.855.336	40.256.953
Totale fonti	92.429.296	92.845.689

Indicatori	%	%
Peso delle immobilizzazioni (i/k)	67,15	68,50
Peso del capitale circolante ( c/k)	32,85	31,50
Peso del capitale proprio (n/k)	39,57	38,25
Peso del capitale di terzi (t/k)	60,43	61,75
Copertura immobilizzi (i/p)	122,72	120,94
Indice di disponibilità (c/pc)	72,55	72,65
Indice di liquidità [(li+ld)/pc]	68,28	67,83
Indice di autocopertura del capitale fisso (n/t)	65,48	61,95
Copertura immobilizzi (p/i)	81,49	82,69



## Indici di misurazione del grado di indebitamento

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest’ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull’intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- Equity ratio/assets ratio
- Indice di autonomia finanziaria
- Rapporto di indebitamento

### Equity/assets ratio

L’ Equity/assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l’attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell’azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 0,59 in leggero miglioramento rispetto all’esercizio precedente.

Indicatori	31/12/2024	31/12/2023
Equity/assets ratio	0,59	0,56
Indice di autonomia finanziaria (k/i)	39,57%	38,25%
Rapporto di indebitamento (d/k)	1,53	1,61

### Indice di autonomia finanziaria

L’indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell’azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 è uguale a 39,57% in miglioramento rispetto all’esercizio precedente. Si evidenzia quindi una maggiore autonomia finanziaria, cioè un maggior ricorso all’autofinanziamento per gli impieghi elencati tra le attività.

In ogni caso, dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è superiore al 33%, si può considerare adeguata la capitalizzazione della società.

### Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti (passivo corrente e passivo consolidato) ed il patrimonio netto. Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024 pari a 1,53 è indicativo di una struttura finanziaria in miglioramento rispetto all’esercizio precedente grazie alla riduzione del passivo consolidato conseguente al regolare rimborso dei finanziamenti in essere come da relativi piani di ammortamento.

## Indici di liquidità

Gli indici di liquidità sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la situazione di liquidità dell’impresa. L’analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi – fonti sia in grado di produrre, nel breve periodo, equilibrati flussi finanziari.

Nell’indice delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- Indice di liquidità primaria
- Indice di liquidità generale

### Indice di liquidità primaria

Tale indice, dato dal rapporto tra le liquidità immediate/differite e il passivo corrente, indica la capacità dell’azienda di coprire le passività di breve periodo con le risorse già liquide (cassa e banca) o liquidabili (crediti), ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l’attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. La differenza tra numeratore e denominatore consente di calcolare il cosiddetto margine di tesoreria.

Indicatori liquidità	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,68	0,68
Indice di liquidità secondaria ( generale )	0,73	0,73

Il valore dell’indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024, pari a 0,68 conferma il dato dell’esercizio precedente ed indica una situazione da tenere monitorata.

### Indice di liquidità generale

L’indice di liquidità generale detto anche current ratio è dato dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti dell’impresa indica la capacità dell’impresa di coprire con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti le uscite future, derivanti dall’estinzione delle passività a breve.

Il valore dell’indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2024, pari a 0,73 conferma il dato dell’esercizio precedente ed indica una situazione da tenere monitorata. .

Analisi per margini

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati indicati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- Il margine di struttura.
- Il capitale circolante netto.
- Il margine di tesoreria.

Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine, che si ottiene come differenza tra il patrimonio netto e le attività immobilizzate, al 31/12/2024 è negativo e pari a – 25.490.226. Rispetto all’esercizio precedente evidenzia una riduzione della differenza che, dalla lettura del bilancio riclassificato, induce a ritenere che è aumentata la quota degli investimenti in immobilizzazioni finanziati con capitale proprio.

Indicatori per margini	31/12/2024	31/12/2023
Margine di struttura	-25.490.226	-28.082.914
Capitale circolante netto	-11.489.807	-11.009.804
Margine di tesoreria	-13.276.824	-12.949.071

Capitale circolante netto

Indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d’indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve. Il valore al 31/12/2024 è uguale a -11.489.807, sostanzialmente pari al valore dell’esercizio precedente, esprime una situazione di disequilibrio dato che le entrate generate a breve dall’attivo corrente non saranno sufficienti a coprire le scadenze dei debiti a breve termine. Se ne dovrebbe dedurre che una parte dell’indebitamento a breve è servito a finanziare una parte delle immobilizzazioni. Va tuttavia segnalato che circa il 62% delle passività correnti è costituito da risconti passivi dovuti al rinvio per competenza di contributi in c/ impianti soprattutto per l’acquisto di autobus nuovi che non comportano futuri assorbimenti di liquidità.

Margine di tesoreria

Esprime la capacità dell’azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l’utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell’impresa. Il valore negativo al 31/12/2024 pari a -13.276.824, in leggero peggioramento rispetto all’esercizio precedente, solitamente denota una crisi momentanea di liquidità. Anche in questo caso è tuttavia necessario precisare che il 62% circa delle passività correnti è costituito da risconti passivi (vedasi paragrafo precedente) che non comportano futuri assorbimenti di liquidità.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024 era la seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari	13.765.728	8.065.010
Denaro e altri valori in cassa	1.889	833
Debiti finanziari a breve	-1.937.072	-2.021.221
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.830.545	6.044.622
Debiti finanziari a lungo	-8.777.678	-10.673.780
Crediti finanziari	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-8.777.678	-10.673.780
Posizione finanziaria netta	3.052.867	-4.629.157

Come si può notare la posizione finanziaria netta è positiva in netto miglioramento rispetto all’esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta a breve termine evidenzia un valore largamente positivo grazie all’eccedenza rispetto all’anno precedente delle disponibilità liquide e al leggero decremento dei debiti finanziari a 12 mesi.

La posizione finanziaria netta a medio lungo termine evidenzia invece un valore negativo in diminuzione rispetto all’anno 2023 in conseguenza al rimborso dei finanziamenti in essere secondo i relativi piani di ammortamento.

Si invita a fare attenzione al segno della PFN, che può essere positivo o negativo (con valenza opposta) a seconda che si parta dalla Liquidità oppure che si parta dei Debiti finanziari.

La capacità dell’impresa di restituire il debito dipende anche dalla sua capacità di generare flussi di cassa positivi e sufficienti a rimborsare i suoi finanziatori. Tali flussi positivi derivano dalle vendite e in via più ristretta dalla gestione caratteristica.

Facendo riferimento al fatturato e all’EBITDA possiamo così ottenere:

Capacità di restituzione del debito	31/12/2024	31/12/2023
PFN/Fatturato	0,06	-0,09
PFN/EBITDA	0,58	- 0,85

Il primo indice esprime la capacità dell’azienda di coprire l’esposizione finanziaria netta mediante flussi finanziari derivanti dalle vendite, mentre il secondo considera i flussi derivanti dalla gestione caratteristica.

Per entrambi gli indicatori tanto maggiore è il rapporto e tanto più velocemente l’impresa rientra dall’esposizione finanziaria.

Nel nostro caso entrambi gli indici sono migliorativi rispetto all’esercizio precedente grazie al miglioramento della PFN.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

MOM detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- S.T.I. Spa Pordenone detenuta al 10%
- F.A.P. Spa San Donà di Piave detenuta all'8,7%

Tali società partecipate non detengono quote azionarie di Mobilità di Marca Spa

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquisite o alienate

La Società non ha acquisito o alienato azioni proprie né azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## Attività di direzione e coordinamento art. 2497 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2497 del codice civile nessun socio esercita la funzione di direzione e coordinamento su MOM Spa.

Nel corso dell'esercizio 2016, a seguito dell'aumento di capitale destinato ai soci delle società fuse per incorporazione in MOM e quindi alla nuova ripartizione dello stesso, è scesa sotto il 50% la percentuale di possesso della Provincia di Treviso, venendo meno quindi l'attività di direzione e coordinamento precedentemente esercitata.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si informa che MOM non sta utilizzando strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

## Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e persegue una politica di miglioramento continuo al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali dei servizi effettuati.

L'impatto ambientale è determinato principalmente dalle emissioni della flotta autobus circolante, anche se, è opportuno evidenziarlo, l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale determina una conseguente riduzione del numero di mezzi privati in circolazione e quindi un effetto ambientale indiretto positivo.

L'azienda negli ultimi anni ha avviato un significativo processo di rinnovamento della flotta autobus sempre con l'acquisto di motorizzazioni a basso impatto ambientale. In particolare nell'esercizio trascorso sono stati acquistati n.130 di ultima generazione con basso impatto ambientale che entreranno in esercizio nel 2025 in sostituzione di mezzi con motorizzazione Euro 2 o Euro 3. Di questi n.21 autobus sono ad alimentazione interamente elettrica, n. 60 con motorizzazione Euro 6 alimentata a gasolio e n.39 con motorizzazione alimentata a metano. L'officina e i depositi

determinano potenziali impatti ambientali legati alle emissioni in atmosfera, alla produzione di materiale di rifiuto dovuto alla pulizia dei veicoli ed ai materiali provenienti dalle riparazioni, alla rumorosità dovuta all'ingresso e uscita dei veicoli, al rifornimento dei mezzi, ai consumi energetici e agli scarichi delle acque reflue dei piazzali e degli impianti di lavaggio. Presso il deposito di Treviso è in fase di realizzazione un impianto di rifornimento per i mezzi elettrici di prossima consegna.

Per le suddette attività le procedure interne prevedono un piano di controlli rigorosi. Infatti il sistema di gestione ambientale aziendale è coperto dalla certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata dall'Ente Kiwa Cermet.

## Informazioni relative al personale

L'organico medio aziendale nel 2024 si è assestato in n.538 dipendenti in riduzione di 12 unità rispetto al valore registrato nel 2023.

Nel trascorso esercizio è stato sottoscritto con le RSU aziendali il primo accordo per il riconoscimento ai dipendenti di un premio di risultato legato al raggiungimento di risultati economici aziendali nonché obiettivi di categoria e individuali. È prevista la possibilità per i dipendenti usufruire del premio in termini di beni/servizi di cui all'apposita piattaforma welfare istituita dall'Azienda: in tal modo i lavoratori possono avvantaggiarsi della prevista defiscalizzazione e decontribuzione del premio aumentandone di fatto il relativo potere d'acquisto.

In data 11 dicembre 2024 le rappresentanze nazionali delle aziende e dei lavoratori hanno sottoscritto un accordo per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il triennio 2024-2026. L'accordo è stato sottoscritto con riserva ossia condizionato all'integrale copertura da parte del Governo dei maggiori costi per le aziende. A seguito dell'adozione da parte del Consiglio dei Ministri dell'apposito provvedimento di finanziamento (d.lgs n.43/2025 recante disposizioni per la revisione delle accise), la riserva è stata quindi sciolta con la sottoscrizione del verbale di intesa del 20 marzo 2025 e l'accordo è diventato efficace a tutti gli effetti. Per i contenuti dell'accordo si rinvia all'apposito paragrafo in Nota Integrativa.

Sempre in ambito sindacale si evidenzia che in data 02/04/2025 si sono insediate con valenza triennale le nuove RSU (le precedenti erano scadute in data 28/02/2025) a seguito dell'esperimento delle relative procedure costitutive ai sensi della vigente normativa collettiva di riferimento.

Da ultimo si segnala che negli ultimi anni si è riscontrata a livello locale e nazionale una crescente difficoltà a reperire nel mercato del lavoro personale autista con i titoli e la professionalità necessarie. Trattasi di un problema che coinvolge l'intero settore del TPL ed è pertanto all'attenzione dei principali tavoli regionali, governativi e sindacali (nazionali e locali) in tutta la sua urgenza e gravità.

Anche MOM ha risentito della suddetta criticità anche se grazie ad una serie di iniziative è riuscita a contenerne gli effetti negativi. In particolare aprendo all'assunzione con contratti a tempo pieno (non solo part time) e attivando percorsi formativi (Accademy) volti all'assunzione in MOM di disoccupati o percettori di NASPI privi dei necessari titoli ma che intendono intraprendere la professione di autista di TPL. Queste persone vengono quindi formate e accompagnate al conseguimento dei necessari titoli professionali (patente DE e CQC).

## Informazioni attinenti alla normativa di riferimento

### La normativa nazionale

#### Il Fondo Nazionale Trasporti

La legge di Bilancio 2022, la n. 234 del 30 dicembre 2021, ha previsto un incremento della dotazione del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale nelle Regioni a Statuto ordinario di cui al decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Sul capitolo 1314 dello Stato di previsione del MIMS (tabella 10 in allegato alla legge di Bilancio 2021) è stato previsto il rifinanziamento strutturale e progressivo del Fondo Nazionale Trasporti (FNT) a sostegno della spesa corrente per l'effettuazione dei servizi di TPL regionali e locali. Nello specifico la dotazione del suddetto fondo è stata incrementata di 100 milioni di euro per il 2022, di 200 milioni di euro per il 2023, di 300 milioni di euro per il 2024 e di 395 milioni di euro per il 2025 e gli anni successivi.

Lo stanziamento per l'anno 2024 del FNT comprensivo dell'incremento autorizzato dalla citata L.n.234/2021 (pari a € 280.494.976,50 e non dei previsti € 300.000.000) ammonta a complessivi € 5.179.554.000. In considerazione delle criticità manifestate dal settore, è stato approvato con L.189/2024 un ulteriore incremento del FNT per il solo anno 2024 pari a 50 milioni di euro, che è stato ripartito tra le Regioni a statuto ordinario con decreto della Direzione generale per il TPL del MIT del 18 marzo 2025 (alla Regione Veneto sono stati attribuiti € 4.134.586,54).

I criteri e le modalità con cui le suddette risorse erariali vengono ripartite e trasferite alle Regioni a statuto ordinario sono state inizialmente disciplinate con DPCM del 11/03/2013, modificato ed integrato con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/12/2015 e del 26/05/2017. Sulla base della suddetta normativa

la percentuale spettante alla Regione Veneto del FNT risulta pari all'8,269% dello stanziamento complessivo. Con successivo decreto n.50/2017 sono stati previsti nuovi criteri per la ripartizione del fondo basati sui costi standard e sui livelli adeguati dei servizi, da definire con successivi decreti ministeriali. Da ultimo il D.L. 104/2023 ha innovato l'art.27 del DL 50/2017 in particolare includendo nella ripartizione anche i km di servizi minimi introdotti e finanziato dalle singole Regioni: la diretta conseguenza della nuova previsione è che alcune Regioni sono risultate penalizzate nella ripartizione delle risorse, in particolare il Veneto che passa dalla percentuale di ripartizione del 8,269% al 7,359%. In via provvisoria, per l'anno 2024 le nuove aliquote di ripartizione saranno applicate alle sole risorse aggiuntive al FNT (pari € 280.494.976,50) mentre a partire dal 2025 è prevista la piena applicazione dei nuovi criteri per la ripartizione dell'intero fondo.

#### Il Fondo per la strategia di mobilità sostenibile

Al comma 392 dell'articolo 1 sempre della Legge di Bilancio 2022, è inoltre prevista l'istituzione di un apposito fondo, denominato "Fondo per la strategia di mobilità sostenibile" con una dotazione complessiva di 2 miliardi di euro per il periodo 2023 – 2034, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di cui al pacchetto di misure presentato dalla Commissione europea il 14 luglio 2021, con la finalità di ridurre, entro l'anno 2030, le emissioni nette di almeno il 55 per cento rispetto a livelli registrati nell'anno 1990, sino al raggiungimento, da parte dell'Unione europea, di emissioni zero, entro l'anno 2050. Le risorse, ripartite sulla base di appositi decreti interministeriali MIMS-MEF sono destinate al rinnovo del parco autobus del trasporto pubblico locale, all'acquisto di treni ad idrogeno ed ad altri interventi relativi alla mobilità.



Compensazioni alle aziende di TPL per i minori introiti causa epidemia covid-19

Con DL 34/2020 (conv.con L. n.77/2020) è stato istituito uno specifico Fondo presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a compensazione dei minori introiti subiti dalle aziende di trasporto pubblico locale durante la pandemia covid 19 (dal 23/02/2020 al 31/03/2022), successivamente più volte rifinanziato con specifici provvedimenti. Il fondo ha assicurato una copertura integrale (100%) delle compensazioni riconoscibili per l'esercizio 2020 e una copertura parziale (92,1576%) delle compensazioni riconoscibili per gli esercizi 2021 e 1° trimestre 2022. La Regione Veneto ha erogato alle aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale regionali le risorse via via ricevute dallo Stato a titolo di anticipazione, provvedendo con Decreto n.732 del 30/12/2024 alla ripartizione finale a saldo dei contributi in esame tra le aziende aventi diritto.

Fondo caro carburanti TPL

Si ricorda l'istituzione del Fondo caro carburanti TPL a favore delle aziende esercenti servizi di trasporti pubblico locale per compensare l'incremento di costi subito nel II e III quadrimestre 2022 per l'acquisto di carburante e energia elettrica ad uso trazione. Il fondo finanziato ai sensi dell'art.9 del D.L. n.115/2022, dell'art.6 del D.L. n.144/2022 e da ultimo dell'art.3-bis c.2 del D.L. n.176/2022, ammonta complessivamente a 460 milioni di euro. La Conferenza Unificata Stato Regioni in data 23/11/2023 ha approvato lo schema di decreto interministeriale di riparto delle suddette risorse. La Regione Veneto con DGR n.1492 del 04/12/2023 ha quindi approvato il riparto dei finanziamenti tra le aziende di TPL aventi diritto, successivamente modificato con decreto direttoriale n.72 del 28/02/2025.

Obbligo di assicurazione danni causati da eventi catastrofali

La legge di bilancio 2024 (art.1 c.101-112 della L.n.213/2023) ha introdotto per tutte le imprese con sede in Italia e per quelle con sede legale all'estero e stabile organizzazione in Italia, l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa a copertura dei danni direttamente causati da calamità naturali ed eventi catastrofali (sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni) a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali (beni aziendali di cui all'art.2424 C.C., c.1, sezione voce attivo, voce B-II, n.1,2 e 3).

Tale disposizione assume particolare rilevanza per le aziende esercenti servizi di trasporto pubblico locale in quanto in caso di inadempimento dell'obbligo assicurativo, dello stesso "...si deve tenere conto nell'assegnazione

di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali".

Il termine per la stipula delle polizze inizialmente fissato al 31/12/2024 è stato differito dal D.L. n.202/2024 al 31/03/2025 ed ulteriormente differito a seconda delle dimensioni aziendali con D.L.n.39/2025. Per MOM in quanto qualificabile quale "impresa di gradi dimensioni" il termine di adeguamento è rimasto fisso al 31/03/2025 anche se alla stessa si applica l'art.11 c.2 del decreto 30/01/2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede che "...per le polizze già in essere, l'adeguamento alle previsioni di legge decorre a partire dal primo rinnovo o quitenzamento utile delle stesse...". Pertanto, per quanto riguarda la nostra azienda, sono in corso di adeguamento alla nuova normativa le polizze "catastrofali" già in vigore entro il termine della relativa scadenza (31/12/2025).

La normativa regionale

Si deve considerare il ruolo sempre più esclusivo delle Regioni nella materia del trasporto pubblico locale anche se, per le motivazioni normative prima esposte, i fondi provengono da stanziamenti statali con vincolo di destinazione.

Con DGR 686 del 14/5/2013 e 794 del 31/5/2013 la Regione ha determinato il livello dei servizi minimi e conseguente applicazione alle aziende del trasporto pubblico veneto dei costi standard.

Occorre anche ricordare che con DGR 2048 del 19 novembre 2013, la Regione Veneto ha definito i confini territoriali entro i quali organizzare i servizi di trasporto pubblico locale per consentire la massimizzazione dell'efficienza del servizio, stabilendo altresì le direttive per la costituzione dei relativi Enti di governo.

In data 28 ottobre 2014 la Regione Veneto con DGR n.1915 ha preso atto della convenzione per la costituzione dell'Ente di Governo del bacino territoriale del trasporto pubblico locale di Treviso, sottoscritta in data 8 settembre 2014, tra la Provincia di Treviso ed i Comuni di Treviso, Asolo, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto, finalizzata all'esercizio associato delle funzioni amministrative, di pianificazione, programmazione, affidamento, controllo e vigilanza dei servizi di trasporto pubblico locale ricadenti nel bacino trevigiano.

Con D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 21 giugno

2017, sono stati previsti nuovi criteri per il riparto del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale anche ferroviario. In particolare, il comma 4 del predetto articolo 27 ha stabilito entro il 15 gennaio di ogni anno, sia ripartito tra le regioni, a titolo di anticipazione, l'ottanta per cento dello stanziamento del Fondo sulla base delle percentuali attribuite a ciascuna regione l'anno precedente.

La quota del Fondo Nazionale Trasporti spettante alla Regione Veneto per l'anno 2024 è stata è stata complessivamente pari a € 427.899.355,53 di cui € 281.850.174,86 destinati a finanziare i servizi di trasporto pubblico locale automobilistici, tramviari e di navigazione lagunare.

La ripartizione delle suddette risorse, tra i bacini interessati e le relative aziende, è stata effettuata dalla Regione Veneto con la DGR n.628 del 10/06/2024 e con la DGR n.1487 del 16/12/2024 e può essere così riassunta:

- Servizi extraurbani automobilistici € 138.360.866,03
- Servizi urbani automobilistici/Tram € 98.393.280,86
- Servizi Navigazione € 45.096.027,97

Nella DGR n.1487/24 viene altresì dato atto che con L.n.189 del 09/12/2024, in considerazione delle criticità manifestate dal settore, è stato approvato un ulteriore incremento del FNT per l'anno 2024 pari a 50 milioni di euro. Il suddetto stanziamento una tantum è stato quindi ripartito tra le Regioni a statuto ordinaria con decreto della Direzione generale per il TPL del MIT del 18 marzo 2025. Alla Regione Veneto sono stati attribuiti complessivi € 4.134.586,54 che saranno ripartiti tra le aziende di TPL aventi diritto con apposito provvedimento regionale da emanarsi.

In conseguenza a quanto sopra evidenziato, di seguito si riassume quanto è stato effettivamente stanziato nel 2024 per il finanziamento dei servizi di TPL extraurbani ed urbani della Provincia di Treviso sulla base dei provvedimenti regionali emanati alla data di redazione della presente relazione:

Servizi di trasporto pubblico locale extraurbani della Provincia di Treviso.

Nei dati più sotto esposti sono stati indicate anche la produzione chilometrica ed il corrispettivo delle società private che hanno concessioni in Provincia di Treviso.

Aziende affidatarie	Finanziamento	Percorrenza annua	Corrispettivo unitario
Mobilità di Marca	20.425.666,28	13.204.898,54	1,547
Barzi Service	376.457,56	266.981,13	1,410
Autocorriere Caverzan	391.185,74	249.050,94	1,571
Gobbo Autoservizi	224.383,58	160.490,34	1,398
Totale Bacino extraurbano	21.417.693,20	13.881.421,00	1,543

Servizi di trasporto pubblico locale urbani della Provincia di Treviso

Aziende affidatarie/Comune	Finanziamento	Percorrenza annua	Corrispettivo unitario
Mobilità di Marca - Conegliano	591.222,00	305.816,11	1,986
Mobilità di Marca - Montebelluna	161.314,08	86.200,29	1,922
Mobilità di Marca - Treviso	6.834.868,58	2.982.741,63	2,354
Mobilità di Marca - Vittorio V.to	782.170,87	395.048,58	2,034
Autoservizi De Zen	190.814,39	96.163,14	2,038
Totale Bacino urbano	8.560.389,84	3.769.806,61	2,271

# Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

## Il Piano Economico Finanziario

Come noto MOM ha provveduto a redigere un Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale, avente a riferimento il periodo di affidamento dei servizi di TPL, che ha fissato gli obiettivi aziendali di fondo in termini di investimenti, strategie gestionali e programmazione economica e finanziaria. Il Piano è stato approvato a fine 2023 dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci di MOM, dall'Ente di Governo per i servizi di TPL della Provincia di Treviso e quindi è stato allegato al contratto di servizio come parte integrante ed essenziale dello stesso. Il PEF costituisce quindi la stella polare dell'azione aziendale per i prossimi anni al fine di assicurare una gestione economico/finanziaria equilibrata nonché adeguatamente remunerativa.

Nel corso del 2024 è stato dato corso alle iniziative per dare attuazione ai principali pillars strategici del Piano come di seguito evidenziato:

### a) La riqualificazione/revisione delle percorrenze e l'introduzione dei servizi a chiamata.

Grazie alla DGR n.1493 del 04/12/2023 è stato possibile in accordo con L'Ente di governo della Provincia di Treviso ridurre le percorrenze di linea per circa il -4,7% a parità di corrispettivo da contratto di servizio. È stato infatti ottimizzato l'utilizzo delle risorse disponibili sospendendo quei servizi palesemente sottoutilizzati così come da apposita indagine commissionata a primaria ditta specializzata.

Al contempo, nell'esercizio trascorso è stato avviato il progetto di Sharing Mobility proposto da MOM ed approvato dall'Ente di Governo in data 23/06/23, con l'obiettivo di introdurre modalità di trasporto flessibili e sostenibili quali il "servizio a chiamata" nelle principali aree urbane della Provincia di Treviso. Il progetto gode di un finanziamento pubblico

di cui alla D.L. n.68/2022, al D.Interm.417/2022 e alla DGR n.645/23 con assegnazione alla nostra azienda di una contribuzione pari a circa 400 mila euro. Il progetto ha lo scopo, nelle aree e nelle fasce orarie a domanda debole, di stimolare la domanda di mobilità fornendo un servizio tarato sulle reali necessità di spostamento dei cittadini. Rispetto al modello tradizionale del TPL svolto su percorsi ed orari predefiniti, il servizio a chiamata ha l'obiettivo attraverso l'utilizzo di una piattaforma gestionale "intelligente" di ottimizzare l'utilizzo delle risorse tecniche ed umane disponibili, attraverso un servizio flessibile che si articola in percorsi e orari determinati di volta in volta sulla base delle richieste degli utilizzatori. Nel 2024 sono stati avviati i servizi a chiamata nell'area urbana di Treviso (Treviso serale e Villorba diurno) e ad inizio 2025 è previsto l'avvio del servizio a chiamata nell'area urbana di Vittorio Veneto.

### b) Il piano investimenti.

Nel corso del 2024 è stata data attuazione ad un piano investimenti in nuovi autobus mai sperimentato prima dalla nostra azienda. Sono stati acquistati n.130 nuovi autobus (circa 1/3 dell'intera flotta) di ultima generazione a basso o nullo impatto ambientale (21 autobus elettrici, 39 autobus a metano e 71 autobus a gasolio Euro 6). Di questi 60 autobus sono stati acquistati in totale autofinanziamento ed i restanti 70 autobus parzialmente finanziati con contribuzione pubblica. L'investimento complessivo è di circa 39 milioni di euro.

Sempre nell'esercizio trascorso:

- è iniziata la costruzione della nuova sede amministrativa in Treviso che si concluderà nel primo trimestre 2026;
- è stata ultimata la costruzione del nuovo deposito di Castelfranco Veneto che entrerà in esercizio a metà 2025;

- sono stati avviati i lavori per la realizzazione dell'impianto di rifornimento bus elettrici e per il potenziamento dell'impianto di rifornimento bus a metano, nel deposito di Treviso;
- sono stati acquistati 100 paline intelligenti a messaggio variabile per l'area urbana di Treviso, completata la dotazione di sistemi di rilevazione AVM degli autobus, proceduto all'avvio di gare per l'acquisto di conta passeggeri e sistemi di videosorveglianza da installare sugli autobus

### c) L'adozione del full service manutentivo per i veicoli di nuova acquisizione

Tutti i nuovi mezzi sono stati acquistati con la condizione del full service manutentivo da parte del fornitore per un periodo di 10 anni che entrerà in funzione con la progressiva messa in esercizio dei nuovi autobus nel 2025. Trattasi di una soluzione manutentiva che consente al contempo di avere certezza dei costi manutentivi e di ottimizzare le risorse tecniche ed umane disponibili.

### d) La transazione ecologica, mediante l'acquisto di veicoli ad alimentazione alternativa (metano ed elettrico) a minor impatto ambientale tecnologie

Come già evidenziato nel rinnovare la flotta MOM sta promuovendo la progressiva introduzione di veicoli a basso impatto ambientale. Con l'impiego, in particolare, nei servizi urbani di veicoli elettrici e nei servizi extraurbani di veicoli a metano.

### e) Il dimensionamento ottimale del fabbisogno di personale a seguito della revisione delle percorrenze e dell'adozione del full service manutentivo

Nel 2024, mediamente il numero degli addetti si è ridotto di 11,2 unità rispetto alla media dell'esercizio precedente. Anche grazie all'ottimizzazione delle percorrenze è stato possibile ridurre il personale viaggiante in linea con le previsioni del PEF. Per quanto riguarda il settore manutentivo, con l'arrivo dei nuovi mezzi e l'adozione del full service manutentivo, sarà data attuazione alla riorganizzazione dell'intero comparto anche mediante una opportuna riduzione dell'organico impiegato.

## La gestione economica

Il bilancio 2024 ha evidenziato un utile di esercizio pari a 1.057.914,00 in leggero miglioramento rispetto alle previsioni del PEF. Dopo il risultato negativo dell'esercizio 2022, le cui motivazioni vanno ricercate nel concorso di fattori eccezionali esogeni all'Azienda, dopo il sostanziale pareggio di bilancio dell'esercizio 2023 (utile di euro 71.773,00), il 2024 ha rappresentato la piena conferma del nuovo corso tracciato dal PEF grazie anche alla volontà e capacità aziendale di conseguire gli obiettivi fissati dalla proprietà tra i quali la giusta remunerazione del capitale investito in linea con le indicazioni dell'ART (Autorità Regolatoria dei Trasporti).

Tutti i principali margini economici (valore aggiunto, ebit, ebitda) stanno a confermare quanto sopra ossia il deciso miglioramento e la positività della gestione economica dell'esercizio trascorso.

Un'analisi più approfondita dei fattori che hanno influito sul risultato economico dell'esercizio, accanto agli indubbi aspetti positivi della gestione caratteristica, porta però ad evidenziare alcuni spunti di riflessione in un'ottica di medio lungo periodo.

A fronte di un deciso incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei ricavi tipici aziendali da vendita di titoli di viaggio (grazie all'aumento tariffario entrato in vigore a luglio 2023) il numero complessivo dei viaggiatori rimane ancora al di sotto dei livelli di domanda pre covid di circa il -10% come probabile effetto di lungo periodo della pandemia sulle abitudini di lavoro e di mobilità. Livelli che sono però alla base delle stime economiche del PEF nel periodo di piano. Il fatto poi che nei prossimi anni è atteso anche l'effetto negativo del calo demografico sulla domanda di trasporto scolastico, fa desumere che la contrazione della domanda di trasporto rispetto alle attese possa costituire un fatto strutturale.

I minori introiti tariffari rispetto alle previsioni del PEF, sono stati compensati nell'esercizio trascorso da una oculata gestione dei costi aziendali agevolata anche da alcune condizioni esogene favorevoli (per esempio l'andamento del costo del gasolio) oltre che dal concorso straordinario per circa 700 mila euro di contributi in conto esercizio a copertura mancati introiti covid relativi al periodo 2021-1° trim. 2022.

Da ultimo si segnala che la gestione finanziaria della Società non ha mai evidenziato alcuna criticità nell'esercizio trascorso e l'Azienda ha sempre onorato puntualmente i suoi impegni con i fornitori, i dipendenti e più in generale con i creditori.

# Ricorso al maggior termine ai sensi dell'art.2364 c.c. e dell'art.18 dello statuto sociale

Il Comune di Treviso, in attuazione del progetto condiviso con la nostra Azienda di realizzazione della nuova autostazione delle corriere sul compendio immobiliare denominato “Ex Cuor” attiguo alla stazione ferroviario, ha deliberato (DCC del 31/10/2024) la riclassificazione urbanistica dell’area da misto commerciale/servizi a servizi pubblici di interesse generale riducendo di conseguenza la potenzialità edificatoria sull’area.

La suddetta variazione ha in parte modificato i presupposti utilizzati per la valorizzazione contabile degli immobili di proprietà di MOM insistenti nell’area suddetta ed iscritti tra le immobilizzazioni materiali per un valore di 3,7 milioni di euro.

Per questo motivo, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudenzialmente, al fine di rendere un quadro chiaro e attendibile dei valori patrimoniali iscritti in bilancio, di affidare ad una primaria società professionale la verifica di attualità dei suddetti valori.

Quanto sopra considerato il Consiglio di Amministrazione, al fine di consentire lo svolgimento del suddetto incarico, ha ritenuto necessario avvalersi del maggior termine (centottanta giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale) per l’approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/24.

La verifica, effettuata in un’ottica di inclusione dei suddetti beni nel più ampio progetto di realizzazione da parte di MOM della nuova autostazione di Treviso, ha confermato la piena sostenibilità economica e finanziaria dei valori immobiliari così come attualmente iscritti nell’attivo patrimoniale.

# Destinazione del risultato d’esercizio

La chiusura del bilancio d’esercizio ha evidenziato un utile pari a euro 1.057.914,00.

L’art.19 dello Statuto Sociale prevede che, ai sensi della vigente normativa, il 5% dell’utile sia destinato a riserva legale (finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale) mentre per la restante parte è prevista l’integrale destinazione e distribuzione agli azionisti salva diversa determinazione dell’Assemblea dei soci assunta con un quorum deliberativo maggiore del 70% del capitale sociale.

Quanto sopra considerato il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% dell’utile dell’esercizio 2024 pari a euro 52.896,00 a riserva legale e la restate parte pari a euro 1.005.018,00 a dividendi a favore degli azionisti .

Risultato d’esercizio al 31/12/2024	Euro	1.057.914
5% a Riserva legale	Euro	52.896
Dividendi	Euro	1.005.018

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Treviso, 08 maggio 2025  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
**Dott. Giacomo Colladon**

# 2. Bilancio al 31.12.2024



# Mobilità di Marca Spa

Sede in:  
Via Polveriera, 1  
31100 Treviso (TV)

Codice fiscale:  
04498000266

Numero REA:  
TV 354911

Partita IVA:  
04498000266

Capitale sociale:  
Euro 28.273.370,00 i.v.

Forma giuridica:  
Società per Azioni

Settore attività prevalente (Ateco):  
493909

Società in liquidazione:  
No

Società con socio unico:  
No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:  
No

Appartenenza a un gruppo: No

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato patrimoniale

Stato patrimoniale		al 31/12/2024	al 31/12/2023
Attivo			
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Parte richiamata	-	-
	Parte da richiamare	-	-
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
	2) costi di sviluppo	-	-
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	166.315	182.023
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.925	9.450
	5) avviamento	5.214.268	5.867.226
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	233.674	233.674
	7) altre	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.623.182	6.292.373
II	Immobilizzazioni materiali		
	1) terreni e fabbricati	14.794.503	15.113.140
	2) impianti e macchinario	166.466	226.771
	3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
	4) altri beni	34.112.709	37.294.318
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.134.708	4.439.739
	Totale immobilizzazioni materiali	56.208.386	57.073.968
III	Immobilizzazioni finanziarie		
	1) partecipazioni in		
	a) imprese controllate	-	-
	b) imprese collegate	-	-
	c) imprese controllanti	-	-
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	d-bis) altre imprese	232.200	232.200
	Totale partecipazioni	232.200	232.200
	2) crediti		
	a) verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
	b) verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
	c) verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	d-bis) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	29.006	29.006
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	29.006	29.006
	Totale crediti	29.006	29.006
	3) altri titoli	-	-
	4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	261.206	261.206
	Totale immobilizzazioni (B)	62.092.774	63.627.547
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.787.017	1.939.267
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3) lavori in corso su ordinazione	-	-
	4) prodotti finiti e merci	-	-
	5) acconti	-	-
	Totale rimanenze	1.787.017	1.939.267
	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II	Crediti		
	1) verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.934.124	3.723.363
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	2.934.124	3.723.363
	2) verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
	3) verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
	4) verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	5-bis) crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	710.820	535.523
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	710.820	535.523
	5-ter) imposte anticipate	42.259	42.259
	5-quater) verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	10.638.500	14.323.780
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	10.638.500	14.323.780
	Totale crediti	14.325.703	18.624.925
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-

	3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	4) altre partecipazioni	-	-
	5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	6) altri titoli	-	-
	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
	1) depositi bancari e postali	13.765.728	8.065.010
	2) assegni	-	-
	3) danaro e valori in cassa	1.889	833
	Totale disponibilità liquide	13.767.617	8.065.843
	Totale attivo circolante (C)	29.880.337	28.630.035
D	Ratei e risconti	456.185	588.108
	Totale attivo	92.429.296	92.845.690
	Passivo		
A	Patrimonio netto		28.273.370
I	Capitale	28.273.370	1.780.446
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.780.446	-
III	Riserve di rivalutazione	-	75.805
IV	Riserva legale	79.394	-
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria	777.435	777.435
	Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	3.342.950	3.342.950
	Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
	Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
	Versamenti in conto capitale	-	-
	Versamenti a copertura perdite	-	-
	Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
	Riserva avanzo di fusione	-	-
	Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
	Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
	Varie altre riserve	1.978.419	1.978.419
	Totale altre riserve	6.098.804	6.098.804
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-716.387	-784.571
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.057.914	71.773
	Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale patrimonio netto	36.573.541	35.515.627
B	Fondi per rischi e oneri		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2	per imposte, anche differite	-	-
3	strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4	altri	886.149	1.208.910
	Totale fondi per rischi ed oneri	886.149	1.208.910
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.336.593	5.190.420
D	Debiti		
1	obbligazioni		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni	-	-
2	obbligazioni convertibili		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale obbligazioni convertibili	-	-
3	debiti verso soci per finanziamenti		

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.937.073	2.021.221
	esigibili oltre l'esercizio successivo	8.777.678	10.673.780
	Totale debiti verso banche	10.714.751	12.695.001
5	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6	acconti	-	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale acconti	-	-
7	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.414.968	9.314.968
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso fornitori	9.414.968	8.297.238
8	debiti rappresentati da titoli di credito		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9	debiti verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10	debiti verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11	debiti verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso controllanti	-	-
11bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	930.684	704.232
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti tributari	930.684	704.232
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.818	1.006.471
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.313.818	1.006.471
14	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.654.575	2.390.834
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale altri debiti	2.654.575	2.390.834
	Totale debiti	25.028.796	25.093.776
E	Ratei e risconti	25.604.217	25.836.957
	Totale passivo	92.429.296	92.845.690

## Conto economico

Conto economico		al 31/12/2024	al 31/12/2023
A	Valore della produzione		
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.225.765	49.191.958
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	143.622	53.413
5	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	156.812	43.465
	altri	7.935.343	9.682.233
	Totale altri ricavi e proventi	8.092.155	9.725.698
	Totale valore della produzione	58.461.542	58.971.069
B	Costi della produzione		
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.718.253	10.067.121
7	per servizi	12.255.503	12.519.379
8	per godimento di beni di terzi	953.506	813.447
9	per il personale		
	a) salari e stipendi	18.461.315	19.173.964
	b) oneri sociali	5.629.350	5.868.177
	c) trattamento di fine rapporto	1.084.684	1.103.451
	d) trattamento di quiescenza e simili	292.167	297.177
	e) altri costi	1.537.354	1.034.139
	Totale costi per il personale	27.004.870	27.202.632
10	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	773.226	776.973
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.382.257	5.010.414
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.722	11.428
	Totale ammortamenti e svalutazioni	6.231.205	5.798.815
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	152.250	133.438
12	accantonamenti per rischi	29.400	1.208.910
13	altri accantonamenti	-	-
14	oneri diversi di gestione	586.459	758.828
	Totale costi della produzione	56.931.446	58.502.570
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.530.096	468.499
C	Proventi e oneri finanziari		
15	proventi da partecipazioni		
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

	altri	-	-
	Totale proventi da partecipazioni	-	-
16	altri proventi finanziari		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	54.514	59.303
	Totale proventi diversi dai precedenti	54.514	59.303
	Totale altri proventi finanziari	54.514	59.303
17	interessi e altri oneri finanziari		
	verso imprese controllate	-	-
	verso imprese collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	447.858	456.029
	Totale interessi e altri oneri finanziari	447.858	456.029
17bis	17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-393.344	-396.726
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18	rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-	-
	di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
	Totale rivalutazioni	-	-
19	svalutazioni		
	a) di partecipazioni	-	-
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d) di strumenti finanziari derivati	-	-
	di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
	Totale svalutazioni	-	-
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.136.752	71.773
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	78.838	-
	imposte relative a esercizi precedenti	-	-
	imposte differite e anticipate	-	-
	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.838	-
21	Utile (perdita) dell'esercizio	1.057.914	71.773

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.057.914	71.773
Imposte sul reddito	78.838	
Interessi passivi/(attivi)	393.344	396.726
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.530.096	467.764
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.481.973	2.620.966
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.155.483	5.790.687
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		1.780.446
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.637.456	10.192.099
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.167.552	10.659.863
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	152.250	132.909
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	713.517	701.493
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	100.000	-797.189
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	131.923	-174.931
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-232.740	5.976.510
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.307.523	-6.951.274
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.172.473	-1.112.482
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.340.025	9.547.381
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-393.344	-396.726
(Imposte sul reddito pagate)	-78.838	
(Utilizzo dei fondi)	-2.582.839	-2.155.746
Totale altre rettifiche	-3.055.021	-2.552.472
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.285.004	6.994.909
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-4.516.675	-13.394.803
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-104.035	-86.624
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.620.710	-13.481.427
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-84.148	-4.321.291
Accensione finanziamenti		2.814.907
(Rimborso finanziamenti)	-1.896.102	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		5.003.911
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	150.180	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.830.070	3.478.812
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.851.954	-2.988.991
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.065.010	11.052.154
Danaro e valori in cassa	833	2.680



Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.065.843	11.054.834
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.765.728	8.065.010
Danaro e valori in cassa	1.889	833
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.767.617	8.065.843

## Rendiconto finanziario, metodo diretto

Rendiconto finanziario, metodo diretto	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.285.004	6.994.909
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-4.516.675	-13.394.803
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-104.035	-86.624
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.620.710	-13.481.427
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-84.148	-4.321.291
Accensione finanziamenti		2.814.907
(Rimborso finanziamenti)	-1.896.102	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		5.003.911
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	150.180	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.830.070	3.478.812
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.851.954	-2.988.991
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.065.010	11.052.154
Danaro e valori in cassa	833	2.680
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.065.843	11.054.834
Disponibilità liquide a fine esercizio		8.065.010
Depositi bancari e postali	13.765.728	8.065.010
Danaro e valori in cassa	1.889	833
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.767.617	8.065.843



# 3. Nota integrativa

# Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

## Nota integrativa, parte iniziale

## Premessa, contenuto e forma del Bilancio

### Attività esercitata dall'impresa

La vostra Società svolge attività di trasporto pubblico locale urbano nei comuni di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Vittorio Veneto ed extraurbano nella Provincia di Treviso in forza dell'apposito contratto di servizio sottoscritto in data 20/12/2023 tra L'Ente di Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana e MOM S.p.A. La stipula del contratto di servizio ha fatto seguito all'aggiudicazione nel mese di ottobre 2022 della gara a doppio oggetto per l'individuazione del nuovo socio operativo (Autoguidovie S.p.A.) e per la concessione dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani della Provincia di Treviso per la durata di nove anni (con possibilità di proroga per ulteriori quattro anni).

Si ricorda che con DGR n.628 del 10/06/2024, successivamente integrata con la DGR n.1487 del 16/12/2024, la Regione Veneto ha determinato il livello dei servizi minimi ed il riparto dei fondi da destinarsi al finanziamento dei contratti di servizio relativi al TPL regionale per l'esercizio 2024.

La Società inoltre svolge anche attività di trasporto scolastico e, marginalmente, di noleggio nazionale di autobus con conducente.

### Principi di redazione

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui *“è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa”* È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

### Prospettive della continuità aziendale

In data 08/11/23 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale di MOM che è stato successivamente approvato anche dall'Ente di Governo con delibera n.12 del 06/12/23. Il PEF individua le linee portanti dell'azione aziendale per i prossimi anni in termini di investimenti, di gestione ed organizzazione aziendale al fine di assicurare un servizio di qualità ed il giusto equilibrio economico finanziario della Società. Il Piano riporta di conseguenza le risultanze attese economico-finanziarie della gestione aziendale con riferimento a ciascun esercizio.

Dopo il difficile esercizio 2022, il PEF evidenzia, secondo ipotesi ragionevoli, il pieno recupero della economicità della gestione a partire dall'esercizio 2024 ed il relativo mantenimento per tutta la durata dell'affidamento.

I fattori che avevano determinato nell'esercizio 2022 l'alterazione dell'equilibrio economico aziendale con una perdita d'esercizio pari a euro – 2.087.325 nonostante la sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art.60 del D.L. n.104/20, avevano infatti carattere esogeno ed eccezionale così riassumibili:

- da un lato il mancato pieno recupero degli introiti da vendita da titoli di viaggio rispetto al periodo pre covid 19, non compensati nell'esercizio 2022 da apposita contribuzione pubblica (come invece era avvenuto per gli esercizi 2020 e 2021);
- dall'altro l'eccezionale incremento dei costi di trazione (gasolio e metano) ed energetici legati alla crisi internazionale in Ucraina, che ha peraltro spinto ad una crescita generalizzata dei prezzi con un indice ISTAT che ha raggiunto valori superiori al 10% nel 2022.

Nell'esercizio 2024 si è quindi proseguito nel solco gestionale tracciato dal PEF in particolare (ma non solo) per quanto riguarda le politiche di investimento per il rinnovo della flotta aziendale.

Se già dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 (utile pari a € 71.733) si potevano vedere i primi effetti positivi del nuovo corso, è con l'esercizio chiuso al 31/12/2024 (utile pari a € 1.057.914,00) che iniziano a concretizzarsi le nuove strategie aziendali così come descritte nel piano economico finanziario.

### La sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art.60 del D.L. n.104/20 conv. con L.n.126/20 effettuata nell'esercizio 2023

Per opportuna informazione, si ricorda che nell'esercizio 2022 la Società, ai sensi dell'art.60 del D.L. n.104/20 commi 7-bis e seguenti, convertito con Legge n.126/2020 e s.m.i., ha sospeso al 100 per cento gli ammortamenti (nonché la relativa quota dei contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio accreditati nel conto economico alla voce A.5 *“Altri ricavi e proventi”* in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento) delle proprie immobilizzazioni immateriali e materiali. La quota di ammortamento (nonché la relativa quota di contributo in conto impianto) non effettuata è stata imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono state differite le quote successive, prolungando di conseguenza il piano di ammortamento originario dei cespiti di un anno.

Detta sospensione degli ammortamenti dei beni materiali e immateriali per l'esercizio 2022 ammontava a complessivi euro 4.952.407, mentre la corrispondente quota di contributi in conto impianti sospesa ammontava a euro 1.609.457, per un valore netto totale quindi pari a euro 3.342.950.

A fronte di tale sospensione degli ammortamenti la norma prevedeva che l'eventuale utile dell'esercizio fosse destinato ad una riserva indisponibile e che qualora questo risultasse non essere capiente in quanto inferiore alla quota di ammortamento sospesa detta riserva indisponibile fosse integrata mediante l'utilizzo di riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili.

Pertanto, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di costituire la *“Riserva Indisponibile di cui all'art.60 comma 7-ter del D.L.104/20 conv. L. n.126/20”* mediante l'utilizzo della riserva disponibile *“Riserva di conferimento”* per euro 3.342.950.

Negli esercizi 2023 e 2024, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati regolarmente effettuati e contabilizzati.



## Criteri di valutazione applicati

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento ed i prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e conto economico.

### Immobilizzazioni immateriali

Le “*Immobilizzazioni immateriali*” sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa. Si richiama a tal proposito quanto già detto precedentemente a commento della sospensione degli ammortamenti decisa per l'esercizio 2022.

I “*Costi di impianto ed ampliamento*” sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I “*Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno*” includono i costi di acquisto di software applicativi che vengono ammortizzati in tre esercizi.

Le “*Concessioni, brevetti e marchi*” comprendono il marchio “*MOM*” e sono ammortizzate in 20 esercizi.

Le “*Altre immobilizzazioni immateriali*” si riferiscono a migliorie su immobili di terzi che sono ammortizzate in relazione al minore tra il periodo di utilità futura e quello residuo della durata del contratto di locazione dei beni su cui sono state apportate.

L’“*Avviamento*”, risultante dalla differenza positiva fra il valore di carico delle controllate fuse e i rispettivi patrimoni netti, in considerazione dell'attività della Società, della stimata utilità pluriennale definita già con il consolidato del primo esercizio, è oggetto di ammortamento lungo la durata di anni diciotto.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Tale criterio di valutazione ha subito deroghe, per talune categorie, per effetto dell'applicazione di apposite leggi di rivalutazione monetaria. La Società incorporata da cui è stata acquisita l'immobilizzazione ha, infatti, attuato la rivalutazione del costo storico di acquisto o produzione ai sensi delle Leggi di rivalutazione monetaria n. 2/2009, come meglio specificato a commento delle voci dell'attivo.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Nel presente bilancio le vite utili del parco mezzi non sono state modificate rispetto a quelle considerate nell'esercizio precedente dalle società incorporate.

Si richiama a tal proposito quanto già detto precedentemente a commento della sospensione degli ammortamenti decisa per l'esercizio 2022.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Per il primo esercizio l'aliquota d'ammortamento viene ridotta alla metà.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria di cespiti, risulta la seguente:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati: 4%;
- costruzioni leggere: 10%;
- impianti e macchinario: 10%; 12,50%; 20%;
- altri beni:
- attrezzature: (per manutenzione) 10%; 12%; 20%;
- autobus: 8,33% e 3,33%;
- veicoli usati: 25%;
- mobili arredi d'ufficio: 12%;
- veicoli ausiliari: 8,33%; 12,50%; 20%;
- macchine elettroniche: 20%;
- macchine elettroniche SBA: 10%; 20%.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

Le immobilizzazioni non utilizzate non sono oggetto di ammortamento, ma di verifica di eventuali perdite durevoli di valore.

I contributi in conto capitale ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di specifici beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui, per effetto della delibera dell'Ente Erogante, si verifica il riconoscimento del diritto alla riscossione del contributo stesso.

Tali contributi, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti.

Il contributo viene iscritto alla voce “*Altri ricavi e proventi*”, e rinviato, per competenza, agli esercizi successivi in relazione alla vita utile del bene, attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a conto economico.

### Rimanenze

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore risultante dalla valutazione “*a costo medio ponderato*”. Tale valore non differisce in misura apprezzabile da quello ottenuto mediante una valorizzazione a costi correnti.

### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, imputato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti. Detto fondo è commisurato all'entità dei rischi di insolvenza relativi a specifici crediti e a rischi generici di insolvenza sulla totalità dei crediti, stimati prudenzialmente sulla base dell'anzianità del credito.

### Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.



### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti.

L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi, delle quote corrisposte ad altri fondi per volontà dei beneficiari o per obblighi di legge e al netto della quota maturata e versata al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli aventi natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono effettuate, ovvero, per quelle dipendenti da contratti di servizio pubblico da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

### Riconoscimento dei costi

I costi e le spese vengono contabilizzati in base al principio della competenza.

### Imposte sul reddito

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di IRAP.

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del TUIR e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in conformità al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, in conformità al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti a coprirle.

Le eventuali imposte chieste a rimborso vengono iscritte solo quando sono certe nel loro ammontare e diritto all'incasso; quando il rimborso è probabile viene fornita l'informativa in nota integrativa.

### Altre informazioni

La legge sulla concorrenza n. 124/2017 impone alle imprese, a partire dal bilancio d'esercizio relativo al 2018, l'obbligo di pubblicare nella nota integrativa informazioni relative alle erogazioni (sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere) percepite da soggetti pubblici, prevedendo, in caso di inadempimento, la restituzione degli importi ricevuti.

In apposita sezione della nota integrativa sono state dunque riepilogate le erogazioni ricevute nel corso del 2024, seguendo il criterio di cassa, così come previsto dalla norma in questione.

## Operazioni straordinarie e fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

### Operazioni straordinarie

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società è stata interessata da alcune operazioni qualificabili come “straordinarie” sia dal punto di vista strategico che dal punto di vista dell'impatto economico-finanziario. Di seguito le principali operazioni.

### Investimenti in corso per il rinnovo della flotta impiegata nei servizi di trasporto pubblico locali.

In attuazione del piano investimenti previsto nel PEF 2024-2032 approvato dall'Assemblea dei soci ed in allegato al contratto di servizio, nell'esercizio trascorso sono stati effettuati importanti investimenti per il rinnovo della flotta, in particolare al fine di abbassare sensibilmente l'età media e migliorare la qualità del servizio. Per dare la misura dell'operazione, nel corso del 2024 sono stati acquistati complessivamente n.130 autobus nuovi di ultima generazione (di cui 127 in consegna nel 2025) rappresentati oltre il 26% della flotta aziendale.

Di seguito i principali investimenti:

- Acquisto di n. 46 autobus nuovi parzialmente finanziati dalla DGR n. 1115/2023: con il decreto interministeriale n.81/2020 è stato approvato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte adibite ai servizi di trasporto pubblico locale suddiviso in tre quinquenni (2019-2023, 2024-2028, 2029-2033). La Regione Veneto ha recepito con la DGR n.1115/2023 il suddetto programma nazionale di investimenti dando in particolare avvio a livello regionale al programma di cui al 1° quinquennio 2019-2023. Nell'ambito di tale programma, MOM nel corso del 2024 ha aggiudicato, con procedure ad evidenza pubblica, la fornitura di n.7 autobus nuovi 12 mt classe II (extraurbani) a gasolio di ultima generazione, n.30 autobus classe II (extraurbani) a metano di ultima generazione e n.9 autobus nuovi classe I (urbani) a metano di ultima generazione. L'investimento complessivo è pari a € 13.860.000 di cui € 10.039.000 coperti da finanziamento pubblico e € 3.821.000 in autofinanziamento. Gli autobus sono in consegna nel corso dell'esercizio 2025.
- Acquisto di n. 60 autobus nuovi in totale autofinanziamento: nel corso dell'esercizio trascorso sono stati acquistati, con procedure

ad evidenza pubblica, n.17 autobus nuovi 14 mt classe II (extraurbani) a gasolio di ultima generazione e n.43 autobus nuovi 12 mt classe II (extraurbani) a gasolio di ultima generazione. L'investimento complessivo è pari a € 14.033.000 totalmente a carico di MOM. Gli autobus sono previsti in consegna nel corso dell'esercizio 2025.

- Acquisto di n. 3 autobus nuovi parzialmente finanziati dalle DGR n.1479/2022 e n.629/2024: nel corso dell'esercizio trascorso sono stati acquistati, con procedure ad evidenza pubblica, n.2 autobus nuovi 14 mt classe II (extraurbani) a gasolio di ultima generazione e n.1 autobus classe II (extraurbano) a gasolio di ultima generazione. L'investimento complessivo è pari a € 758.000 di cui € 514.600 coperti da finanziamento pubblico e € 243.400 in autofinanziamento. Gli autobus sono in consegna nel corso dell'esercizio 2025.
- Acquisto di n.21 autobus elettrici nuovi finanziati ai sensi del PSNMS e PNRR: il Comune di Treviso è risultato destinatario di rilevanti finanziamenti pubblici per l'acquisto di autobus elettrici da destinare al servizio urbano ai sensi del Piano Strategico Nazionale Della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Sulla base di una apposita convenzione sottoscritta tra il Comune di Treviso e MOM, quest'ultima è stata individuata quale soggetto attuatore per l'acquisto di n.21 autobus elettrici classe I (n.10 autobus 10,5 mt e n.11 autobus 12 mt). Trattasi di un investimento complessivo di euro 13.355.000,00 completamente finanziato con le risorse di cui al PSNMS e PNRR. La gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura è stata aggiudicata e i primi 3 autobus elettrici sono stati consegnati nel corso del 2024 ed i restanti 18 saranno consegnati nel corso del 2025.

### Investimenti in corso in infrastrutture e immobili

- Nuova sede amministrativa e acquisto immobile “Ex Ufficio Iva”: In data 30 aprile 2021, MOM S.p.A. ha acquistato al prezzo di €260.000,00 in Treviso via Castellana l'immobile “Ex Ufficio IVA” al fine di realizzare la nuova sede amministrativa della Società mediante un intervento di demolizione dell'edificio esistente e conseguente ricostruzione. L'area, pari a 7.365 mq, è confinante con il deposito e le officine aziendali di Treviso, consentendo quindi una ottimale integrazione logistica tra le principali strutture operative e direzionali aziendali.

- Una volta disponibile la nuova sede amministrativa, MOM abbandonerà la storica sede in Treviso via Polveriera riconsegnandola al Comune di Treviso per le valutazioni di competenza; Comune che la possiede per il tramite della società strumentale ACTT Servizi.
- Per la realizzazione della nuova sede, dopo approfondite valutazioni, la Società ha ritenuto opportuno avvalersi dell'istituto del "contratto di disponibilità" di cui all'art.188 del codice appalti che prevede un regime di collaborazione tra il settore pubblico e gli operatori privati nello svolgimento di un'attività diretta al perseguimento di interessi pubblici.
- L'appalto per la fornitura è stato aggiudicato nel 2019 e la realizzazione dell'opera è prevista in un periodo inferiore ai due anni dalla data avvio lavori, al termine del quale la stazione appaltante metterà a disposizione di MOM l'edificio. Il valore complessivo dell'opera e del contratto ammonta ad oltre 5,64 milioni di euro, che saranno pagati al fornitore per circa 2,05 milioni in rate trimestrali nel corso dei due anni di lavorazione mentre l'importo residuo comprensivo degli interessi passivi sarà corrisposto in rate trimestrali nei 5 anni successivi. A seguito della revisione del Progetto Definitivo e del relativo Quadro Economico, i lavori hanno avuto inizio nel corso del 1° semestre 2024 e termineranno come da cronoprogramma entro il primo trimestre del 2026.
- Nuovo impianto di ricarica autobus elettrici – Treviso, via Castellana: L'intervento è finanziato con risorse assegnate in virtù della Convenzione sottoscritta con il Comune di Treviso (Ente Affidante) per l'utilizzo dei finanziamenti al medesimo destinati con il Decreto n. 234 del 06/06/2020 in relazione al Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e con il Decreto n. 530 del 23/12/2021 in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto (1° stralcio) prevede la realizzazione di numero 16 postazioni di ricarica bus elettrici/vetture di servizio e di una nuova cabina elettrica che a regime servirà tutta l'area. L'appalto per i lavori di realizzazione della infrastruttura di ricarica mezzi elettrici è stato aggiudicato nel 2023. L'investimento, per un valore di circa 1,95 mln di euro (interamente finanziato con risorse PSNMS e PNRR), si concluderà entro l'anno 2025.
- Nuovo deposito in Castelfranco Veneto: nel 2021 sono iniziati i lavori di realizzazione del nuovo polo logistico di MOM nelle vicinanze della prossima autostazione di Castelfranco V.to che sarà realizzata in adiacenza alla stazione ferroviaria al fine di realizzare un agevole intermodalità tra i due sistemi di trasporto pubblico (treno/bus). Su un'area di 20mila mq saranno ricavati: parcheggio/deposito per circa 80 mezzi, sotto servizi e impianti di depurazione delle acque reflue, impianto di rifornimento carburante gasolio, autolavaggio. Sarà inoltre realizzata la palazzina per il personale viaggiante e l'impianto di stoccaggio ed erogazione GNL\_GNC per rifornimento autobus (progetto finanziato nell'ambito del piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR risorse assegnate con dgr veneto 1652/2021). L'investimento totale, che si concluderà nel 2025, sarà pertanto di circa 4,0 milioni di euro (di cui circa 1,1 milioni di euro finanziati con DGR 1652/21), con l'obiettivo di dismettere entro l'anno 2026, sia l'attuale deposito bus in via Bordignon che la sede di via di Vallà di Riese Pio X ed avere quindi operativa una sede unica a Castelfranco in via Forche. I lavori del piazzale e dell'impianto GNL\_GNC si sono conclusi nel 2024, la palazzina prefabbricata sarà realizzata entro il primo semestre del 2025 ed il nuovo deposito entrerà in funzione nella seconda metà del 2025.
- Impianto di rifornimento metano per autotrazione GNL\_GNC presso il deposito in Treviso via Castellana parzialmente finanziato dalla DGR n.1115/23 (1° quinq.): a seguito dell'aumento degli autobus alimentati a metano si è reso necessario il potenziamento dell'impianto di rifornimento degli autobus a metano presso il deposito di Treviso in via Castellana. Nel mese di novembre 2024, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stata aggiudicata la fornitura e posa in opera di un ulteriore impianto di stoccaggio ed erogazione GNL-GNC per rifornimento autobus a metano al corrispettivo di € 686.000 finanziato con contribuzione pubblica per € 548.000. I lavori inizieranno nella primavera del 2025 e si concluderanno entro il primo trimestre del 2026.

### Aggiudicazione di un mutuo per il finanziamento degli investimenti per il rinnovo del parco autobus.

In linea con le previsioni del PEF aziendale, nel mese di ottobre 2024 è stata indetta una procedura negoziata per l'affidamento di un contratto per l'erogazione di un mutuo a finanziamento del rinnovo del parco autobus aziendale. Il finanziamento in questione si articola su due linee:

- una a breve termine (24 mesi) di anticipazione della quota dei contributi pubblici di cui MOM risulta beneficiaria per complessivi euro 20.673.000,00;
- una a lungo termine (10 anni) a copertura dell'impegno finanziario a carico di MOM (quota parte del costo degli autobus non coperta da contribuzione pubblica e intero costo d'acquisto dei mezzi in autofinanziamento) pari a circa 17.737.000,00.

La procedura si è quindi conclusa nel mese di gennaio 2025 con l'aggiudicazione del finanziamento a primario Istituto di Credito a condizioni di tasso migliorative rispetto alle previsioni del PEF.

## **Il Piano Economico Finanziario pluriennale di MOM S.p.A.**

In data 08/11/23 l'Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale di MOM che è stato successivamente approvato anche dall'Ente di Governo con delibera n.12 del 06/12/23. Il PEF individua le linee portanti dell'azione aziendale per i prossimi anni in termini di investimenti, di gestione ed organizzazione aziendale al fine di assicurare un servizio di qualità ed il giusto equilibrio economico finanziario della Società.

In data 22/12/23 è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio tra MOM S.p.A. e l'Ente di Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana per l'affidamento e la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani della Provincia di Treviso con durata 9 anni (ulteriore opzione per una proroga quadriennale).

Il PEF ha durata coincidente con quella del contratto di servizio al quale è allegato, costituendone parte integrante ed essenziale tanto che all'art.27 del contratto è testualmente riportato "... il Piano Economico Finanziario,

*che costituisce parte integrante del contratto, individua i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della gestione affidata al Gestore. Le variazioni apportate dall'Ente a detti presupposti o condizioni di base, nonché le norme legislative che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste dal Piano, unitamente ad altre ragioni che ne possano determinare la modifica sostanziale, quando producono una modifica dell'equilibrio del PEF, comportano la sua necessaria revisione, da attuare mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio..."*

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata data attuazione alle strategie gestionali e di investimento previste nel PEF. Anche da un punto di vista economico-finanziario l'esercizio trascorso ha confermato i dati previsionali del documento programmatico.

## **Effetti di medio periodo della Pandemia Covid 19.**

Nonostante lo stato di emergenza relativo alla pandemia Covid 19, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 e via via prorogato, sia terminato in data 31 marzo 2022, il settore del trasporto pubblico locale nazionale stenta a ritornare ai livelli di domanda pre pandemia, con una contrazione dei passeggeri trasportati pari a circa il -15%. Tale fenomeno è da imputarsi prevalentemente agli effetti di medio lungo periodo della pandemia covid 19 sulle abitudini di mobilità e di lavoro della clientela. Occorre infatti prendere atto dei danni di fiducia che l'emergenza Covid19 ha prodotto in particolare su talune categorie maggiormente esposte da un punto di vista sanitario (ad esempio gli anziani, i disabili ecc.) con una preferenza, in alcuni casi, per mezzi privati alternativi agli affollati mezzi pubblici; così come la diffusione del lavoro agile (lavoro da casa) che durante l'emergenza pandemica ha subito una significativa accelerazione di fatto poi consolidatasi nel periodo post pandemico con conseguente perdita di clientela per il TPL.

È importante scongiurare il rischio di un ritorno massiccio all'uso del mezzo privato con conseguenze drammatiche sull'inquinamento atmosferico e la congestione del traffico specie nelle aree urbane, per non parlare dell'aumento dei costi per i cittadini.

Anche MOM ha registrato un calo dei passeggeri trasportati rispetto al periodo pre-pandemico pari a circa il -10%, così come già rilevato nell'esercizio 2023 e confermato nell'esercizio 2024: si delinea quindi un andamento che sorto eccezionalmente come risposta all'emergenza pandemica ha finito per assumerne le caratteristiche di un fenomeno strutturale quanto meno nel medio periodo.

A tal proposito va evidenziato che lo Stato ha stanziato in uno specifico fondo istituito con il DL n.34/2020 apposite risorse a favore delle aziende di TPL a compensazione dei mancati introiti tariffari subiti dalle aziende di TPL negli esercizi 2020,2021 e 1° trimestre 2022. Il fondo, più volte rifinanziato, ha conclusivamente assicurato la copertura del 100% dei mancati introiti registrati a livello nazionale nell'esercizio 2020 e la copertura del 92,16% per gli esercizi 2021 e primo trimestre 2022. Nel corso del 2024 sono stati riconosciuti a MOM a saldo del periodo 2021-1°trim.2022 contributi statali pari a complessivi euro 872.505 (Regione Veneto Decreto direttoriale n.732 del 30/12/2024 .

### Rinnovo del CCNL autoferrotranvieri triennio 2024-2026

In data 11 dicembre 2024 le rappresentanze nazionali delle aziende e dei lavoratori hanno sottoscritto un accordo per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il triennio 2024-2026. L'accordo è stato sottoscritto con riserva ossia condizionato all'integrale copertura da parte del Governo dei maggiori costi per le aziende. A seguito dell'adozione da parte del Consiglio dei Ministri dell'apposito provvedimento di finanziamento (d.lgs n.43/2025 recante disposizioni per la revisione delle accise), la riserva è stata quindi sciolta con la sottoscrizione del verbale di intesa del 20 marzo 2025 e l'accordo è diventato efficace a tutti gli effetti.

In estrema sintesi l'accordo da un punto economico prevede:

- il pagamento di una somma una tantum di euro 500,00 lordi al parametro 175 da riparametrarsi con riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024, erogabile ai lavoratori in forza la 11/12/2024;

- l'incremento della retribuzione tabellare per complessivi euro 160,00 lordi da erogarsi con la retribuzione del mese di marzo 2025 (euro 60,00) e con la retribuzione del mese di agosto 2026 (euro 100,00)
- a decorrere dalla retribuzione di marzo 2025 è stato istituito un nuovo Elemento Distinto della Retribuzione (denominato EDR 2024) nella misura di euro 40,00 lordi mensili al parametro 175 da riparametrarsi
- è stato previsto un incremento della trattamento economico complessivo pari a euro 40,00 lordi mensili per il finanziamento di accordi aziendali idonei a perseguire condizioni di maggiore produttività aziendale. In caso di mancato raggiungimento dei predetti accordi aziendali, con decorrenza 1° gennaio 2026 sarà riconosciuto solo il 50% del predetto importo (20,00 euro lordi mensili) eventualmente convertibili in 2 giornate di permesso retribuito.

Per quanto riguarda la parte normativa, l'accordo prevede l'impegno delle parti a definire un addendum contrattuale riferito agli istituti delle relazioni industriali e del mercato del lavoro da rendere esigibile auspicabilmente a partire dal 1°maggio 2025 e in ogni caso prima della scadenza contrattuale. Inoltre le parti hanno condiviso la necessità di individuare, entro la scadenza contrattuale, soluzioni condivise in materia di nastro giornaliero, inquadramento e revisione del sistema della bilateralità.,

## Nota integrativa, attivo

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali							
	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo		182.024	9.450	5.867.225	233.674		6.292.373
Valore di bilancio	0	182.024	9.450	5.867.225	233.674	0	6.292.373
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		104.035			0		104.035
Ammortamento dell'esercizio		119.743	525	652.958	0		773.226
Altre variazioni					0		
Totale variazioni		104.035			0		104.035
Valore di fine esercizio							
Costo		286.059	9.450	5.867.225	233.674		6.396.408
Ammortamenti		-119.743	-525	-652.958			-773.226
Valore di bilancio	0	166.316	8.925	5.214.267	233.674	0	5.623.182

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento della voce “*Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno*” pari a euro 104.035 si riferisce all'acquisto di programmi software.

L'immobilizzazione nella categoria “*Concessioni, licenze, marchi*” è relativa alla progettazione del nuovo marchio MOM.

Alla voce “*Avviamento*”, è contabilizzato il disavanzo di fusione generato dall'incorporazione delle quattro società controllate generatosi nel 2014. Il suddetto disavanzo è stato interamente attribuito ad avviamento e ammortizzato in un periodo di 18 anni. La Società ha valutato la capacità di recupero del valore residuo

dell'avviamento sulla base di un Piano Economico Finanziario novennale approvato dal Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei Soci e in allegato al contratto di servizio, dal quale risulta la capacità della gestione economica operativa di assorbire negli esercizi futuri le relative quote di ammortamento.



## Immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali					
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizza- zioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.031.749	3.020.104	127.302.027	4.439.739	150.793.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	918.609	2.793.333	90.007.708		93.719.650
Valore di bilancio	15.113.140	226.771	37.294.319	4.439.739	57.073.969
Variazioni nell'esercizio					0
Incrementi per acquisizioni		5.860	1.788.770	2.702.119	4.496.749
Riclassifiche (del valore di bilancio)			143.622	-7.150	136.472
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			-14.877.547		-14.877.547
Ammortamento dell'esercizio	318.636	66.165	4.997.456		5.382.257
Altre variazioni			-14.761.000		-14.761.000
Totale variazioni		5.860	-12.945.155	2.694.969	-10.244.326
Valore di fine esercizio					0
Costo	16.031.749	3.025.964	114.356.872	7.134.708	140.549.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.237.246	2.859.497	80.244.164		84.340.907
Valore di bilancio	14.794.503	166.467	34.112.709	7.134.708	56.208.387

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Terreni e fabbricati

La voce “*Terreni e fabbricati*” comprende il valore dell’immobile denominato “*ex Siamic*” conferito dal Socio Provincia di Treviso all’incorporata La Marca S.p.A. nell’esercizio 2000, il compendio immobiliare dell’Officina/Deposito di Treviso, l’area del nuovo deposito di Castelfranco V.to oltre a strutture prefabbricate per ricovero attrezzi. L’immobile “*ex Siamic*” non è oggetto di ammortamento in quanto attualmente non in uso.

Si evidenzia che il suddetto immobile denominato “*ex Siamic*” è stato oggetto, nel corso dell’esercizio 2008, di rivalutazione monetaria, sia ai fini civilistici che fiscali, ai sensi della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 che ha convertito il D.L. 185/2008. L’importo della suddetta rivalutazione allocata ai suddetti immobili, al netto degli ammortamenti effettuati e delle cessioni avvenute, ammonta a euro 1.929.971.

#### Impianti e macchinari

La voce ‘Impianti e macchinari ha avuto una variazione positiva (+5.860 euro) dovuta all’acquisto di climatizzatori per locali aziendali.

#### Altre immobilizzazioni materiali

Nella voce sono ricompresi i valori relativi agli autobus, alle attrezzature per manutenzione, alle macchine d’ufficio elettroniche, ai mobili e arredi, ai veicoli ausiliari, all’hardware relativo al sistema di bigliettazione automatica e a quello di radiolocalizzazione flotte.

L’ “*incremento per acquisizioni*” pari a complessivi 1.788.770 euro è dovuto:

- principalmente all’acquisto di 3 autobus elettrici nuovi per complessivi euro 1.630.000 totalmente finanziati con fondi PNRR ai sensi della apposita convenzione stipulata con il Comune di Treviso;
- all’acquisto per complessivi euro 62.656 di nr. 4 vetture aziendali modello Citroen C3 1.5
- all’acquisto e installazione per euro 48.983 di n.100 paline a messaggio variabile parzialmente finanziate da POR FESR 2014-2020;
- all’acquisto per euro 3.114 di mobili e arredi;

- all’acquisto per euro 30.560 di macchine elettroniche;
- all’acquisto per euro 13.456 di attrezzature officina per manutenzioni

Le “*riclassifiche (del valore di bilancio)*” pari a 143.622,22 euro riguardano la capitalizzazione su cespiti (autobus) di manutenzioni straordinarie aventi natura incrementativa del valore dei beni.

I “*decrementi (del valore di bilancio) per alienazioni e dismissioni*” pari a complessivi -14.877.547 euro, corrispondono alla vendita nel 2024 di nr. 75 autobus per complessivi 11.421.702 euro, alla rottamazione di autobus obsoleti per 490.461 euro e di una automobile aziendale per euro 9.900 euro, nonché alla dismissione per euro 2.955.483 di vari componenti obsoleti della famiglia “*Macchine Ufficio Elettroniche*”.

Alla voce “*altre variazioni*” è evidenziato invece il valore del f.do ammortamento dei cespiti ceduti pari a complessivi 14.761.000

#### Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Nel corso dell’esercizio 2024 la voce in esame ha evidenziato un incremento pari a euro 2.702.119 dovuto principalmente alla contabilizzazione dei lavori per la realizzazione a Castelfranco Veneto del nuovo deposito autobus e del relativo impianto di stoccaggio per l’erogazione CNG e GNL che entreranno in esercizio nel corso del 2025.

## Immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie		
		Valore contabile
Partecipazioni in imprese collegate		-
Partecipazioni in altre imprese		232.200
Crediti verso altri		29.006

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	232.200	232.200
Valore di bilancio	0	232.200	232.200
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per Acquisizioni			
Decrementi per Dismissioni			
Riclassifiche	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	232.200	232.200
Valore di bilancio	0	232.200	232.200

Si aggiungono poi i costi relativi all’avanzamento dei lavori in corso della nuova sede amministrativa “*ex ufficio Iva*” e alla realizzazione dell’impianto di ricarica CNG e GNL nel deposito di via Castellana.

Sono stati inoltre inseriti costi per l’acquisto di tecnologie di bordo che verranno installate nei nuovi mezzi che entreranno in esercizio nell’anno 2025.

Le “*riclassifiche (del valore di bilancio)*” ammontano a euro -7.150 poichè è stato girocontato a costo l’importo di uno studio

di fattibilità eseguito sullo stabile delle Ferrovie che però si riferisce ad un progetto oramai abbandonato.

#### Contributi in conto impianti

Per completezza di informazione si evidenzia che alcuni cespiti (in particolare la categoria degli autobus) hanno goduto del finanziamento di contributi pubblici in c/impianti. Da un punto di vista contabile, tali contributi sono ammortizzati secondo la vita utile del cespite cui si riferiscono con il metodo dei riscontri passivi. Da un punto di vista giuridico il riconoscimento del contributo pubblico comporta un vincolo di destinazione in capo al cespite finanziato; in particolare sugli autobus acquistati con finanziamento pubblico grava un vincolo di non alienazione e di utilizzo per il trasporto pubblico locale (pena il richiamo del contributo da parte dell’ente erogatore).



Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese riguardano la partecipazione al capitale sociale della società STI S.p.A. (pari al 10,00%) e FAP S.p.A. (pari al 8,70%).

Al momento della redazione della presente nota integrativa, entrambe le società partecipate non hanno ancora approvato il bilancio relativo all'esercizio 2024 e quindi l'ultimo bilancio disponibile è quello relativo all'esercizio 2023. Relativamente alla partecipata STI S.p.A. lo scostamento tra il patrimonio netto di pertinenza ricavabile dall'ultimo bilancio approvato (bilancio chiuso al 31/12/2023) e il valore di iscrizione

a bilancio (costo di acquisto) risulta contenuto; inoltre da quanto anticipato dalla società il risultato dell'esercizio 2024 chiuderà con un utile di esercizio.

Con riferimento alla partecipata FAP S.p.A, si rileva uno scostamento contenuto tra il patrimonio netto di pertinenza ricavabile dall'ultimo bilancio approvato (bilancio chiuso al 31/12/2023) ed il valore di iscrizione a bilancio (coto di acquisto). Anche in questo caso, da quanto anticipato dalla società, l'esercizio 2024 chiuderà con un utile esercizio.

Si riportano di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 5) del Codice Civile:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto	% di parteci- pa_ zione	Patrimonio netto di pertinenza	Valore iscrizione a bilancio	Differenza
S.T.I. Spa	V. Venezia, 108 Pordenone (PN)	852.143	146.964	1.033.386	10%	103.339	106.634	-3.295
FAP Spa	Piazza IV Novembre, 8 San Donà di Piave (VE)	876.002	126.941	1.318.269	8,70%	114.689	125.566	-10.877

Nella tabella che precede si evidenziano i valori dell'ultimo bilancio approvato dalle partecipate (bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 per STI e bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 per FAP S.p.A.)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti			
	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	29.006	29.006	29.006
Totale crediti immobilizzati	29.006	29.006	29.006

La voce crediti verso altri accoglie i crediti verso l'Erario per anticipo dell'IRPEF sul trattamento di fine rapporto.

ATTIVO CIRCOLANTE  
Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze			
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.939.267	(152.251)	1.787.017
Totale rimanenze	1.939.267	(152.251)	1.787.017

Il valore complessivo delle rimanenze al 31/12/24 ammonta a 1.787.017 euro, in diminuzione per euro – 152.251 rispetto al periodo precedente.

Le variazioni corrispondenti alle singole categorie sono dettagliate nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2023	Variazione dell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Carburanti	176.565	(22.420)	154.145
Lubrificanti	52.798	(1.973)	50.825
Pneumatici	38.184	4.063	42.247
Ricambi e materiali di consumo	1.755.355	42.399	1.797.754
Stampati Titoli di Viaggio	112.877	(18.238)	94.638
Vestiaro	6.643	(1.466)	5.177
Materiale vario	1.276	0	1.276
Fondo Obsolesc.Magazzino Ricambi	(204.430)	(154.615)	(359.045)
	1.939.267	(152.251)	1.787.017

Il valore complessivo delle rimanenze è riportato al netto del fondo obsolescenza magazzino ricambi pari a euro 359.045, che rappresenta la svalutazione dei ricambi divenuti obsoleti in quanto non più utilizzabili nel ciclo produttivo.

Il suddetto fondo è stato incrementato nel corso dell'esercizio dopo un'attenta analisi della movimentazione delle scorte unita ad una puntuale valutazione dell'obsolescenza dei pezzi di ricambio.

## CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con suddivisione in base alla relativa scadenza.

Tutti i crediti sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante				
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.723.363	-789.239	2.934.124	2.997.678
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	535.523	175.297	710.820	710.820
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	42.259		42.259	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.323.780	-3.685.280	10.638.500	10.638.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.624.925	-4.299.222	14.325.703	14.283444

La diminuzione complessiva dei crediti registrato (euro – 4.299.222) deriva principalmente dal decremento della voce della voce “*Crediti verso Altri*” (euro – 3.685.280) alla cui tabella si rinvia.

Si può inoltre notare una diminuzione per euro – 789.239 dei crediti verso clienti grazie ad una maggior regolarità degli incassi.

I crediti verso clienti al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Per servizi resi a privati, Enti, ecc...	1.517.804	1.263.019	( 254.785)
Verso punti vendita	738.935	365.694	( 373.241)
Verso altre soc. autoservizi	162.561	417.436	254.875
Fondo svalutazione crediti	( 160.788)	( 236.510)	( 75.722)
Fatture da emettere	1.464.852	1.124.486	( 340.366)
	3.723.363	2.934.124	( 789.239)

I crediti per servizi resi a privati, Enti ecc. (Comuni, scuole, altre aziende nell'ambito dei trasporti) si riferiscono principalmente al corrispettivo da incassare per servizi di trasporto non di linea effettuati nel 2024.

I crediti verso punti vendita e verso altre società autoservizi rappresentano quanto dovuto dalle rivendite per i titoli di viaggio venduti i cui incassi ci devono essere riversati. La riduzione di tale voce rispetto all'esercizio precedente (euro -373.241) è dovuta principalmente alla riduzione del credito maturato verso Mycicero per le vendite

TDV online che dallo scorso esercizio viene saldato con frequenza settimanale anziché mensile.

Con alcune rivendite (Verso altre soc. autoservizi) sussiste anche un rapporto inverso ossia MOM opera contestualmente da rivendita dei loro titoli di viaggio riversando agli stessi i relativi incassi. L'aumento del credito verso questi soggetti (altre società autoservizi), rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile alla formalizzazione delle operazioni di compensazioni delle reciproche partite di debito/credito avvenuta nel 2025 (ATVO/ Busitalia).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito **fondo svalutazione crediti** che nel corso dell'esercizio si è movimentato in ragione dell'accantonamento effettuato

per la copertura del rischio di insolvenza valutato in complessivi € 75.722 (di cui in particolare euro 58.886 relativo alla svalutazione del credito verso ACTT servizi per la causa Dal Negro). Nel 2024 il fondo non ha avuto alcun utilizzo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31/12/2024
Fondo svalutazione crediti	160.788	75.722		236.510
Saldo alla fine dell'esercizio	160.788	75.722		236.510

I crediti tributari al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Verso Erario per IVA a credito	92.318	189.967	97.649
Verso Erario per sconto fiscale accisa	176.161	168.873	(7.288)
Verso Erario per IRES-IRAP a credito	19.822	19.822	0
Verso Erario per ritenute su contributi	109.116	119.722	10.606
Verso Erario x rincari energetici	0	0	0
Verso Erario per acquisto beni strumentali	5.224	2.612	(2.612)
Verso Erario altri crediti di imposta	66.409	126.776	60.368
Verso Erario per ritenute fiscali su interessi bancari	66.473	83.047	16.574
	535.523	710.820	175.297

La presenza di credito IVA per un totale di euro 189.967 è dovuto alla liquidazione del mese di novembre 2024 che straordinariamente si è chiusa con un saldo a nostro favore (euro 88.049) in quanto sono stati acquistati nr.2 autobus di produzione cinese e il rivenditore locale ha dovuto versare l'iva al momento dell'importazione addebitandola a MOM di conseguenza. I restanti euro 101.910 sono l'acconto iva versato a fine dicembre 2024. Tali crediti sono stati portati in compensazione con l' F.24 del mese di gennaio 2025.

Si ricorda che MOM è soggetta al regime dello split payment a partire dal 1 gennaio 2018, e pertanto l'IVA dovuta sulle fatture dei fornitori non viene più versata al fornitore, ma direttamente all'Erario. Per la nostra società, che sviluppa nei confronti degli Enti pubblici la maggior parte del fatturato, il credito che emergeva negli esercizi passati non si realizza più in quanto bilanciato

dal debito per l'iva sugli acquisti, anzi la società presenta un debito iva dovuto all'incasso dei titoli di viaggio.

Il credito verso Erario per sconto fiscale sul gasolio pari a euro 168.8731 euro comprende il credito relativo all'accisa sui consumi di carburante del 4 trimestre 2024 che verrà compensato con l'F24 a partire dal mese di marzo 2025.

Gli altri crediti di imposta si riferiscono a crediti di imposta maturati nell'ambito delle agevolazioni riconosciute per gli interventi edilizi, acquistati dalla nostra società.

Con riferimento alla voce **imposte anticipate** si riassumono nella seguente tabella le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni.

	Esercizio al 31/12/2023			Esercizio al 31/12/2024		
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali 2011	153.670	27,50%	42.259	153.670	27,50%	42.259
Crediti per imposte anticipate			42.259			42.259

I crediti verso altri al 31/12/2024 sono così formati

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Verso dipendenti	-11.894	39.667	51.561
Verso Regione Veneto	1.505.394	423.167	( 1.082.227)
Vs. Regione Veneto per adeg. T.F.R.	0	0	0
Vs: Provincia di Treviso	8.197.118	5.149.399	( 3.047.719)
Vs. Comune di Treviso	2.065.965	3.511.953	1.445.988
Vs. Avepa	1.750.224	( 6.668)	( 1.756.892)
Vs. Stato		316.160	316.160
Vs ACTT Servizi	211.821	232.424	20.603
Per depositi cauzionali a terzi	59.808	65.558	5.749
Acconti	0	372.979	372.979
Verso Stato per copertura maggiori costi del personale	457.236	467.076	9.840
Verso compagnie assicuratrici per risarcimenti danni - conguaglio premio	19.353	13.225	( 6.128)
Verso Associazioni di Categoria (Asstra)	6.523	6.523	0
Verso Comuni ed altri enti (di ammontare non apprezzabile)	( 668)	( 668)	0
<b>Altri crediti</b>	<b>62.899</b>	<b>47.706</b>	<b>( 15.193)</b>
	<b>14.323.780</b>	<b>10.638.501</b>	<b>( 3.685.280)</b>

I crediti verso altri sono sostanzialmente costituiti da:

- euro 39.667 relativi a rimborso spese vestiario e anticipi erogati verso dipendenti;
- euro 423.167 costituiscono la quota spettante a MOM quali maggiori corrispettivi da contratto di servizio a seguito del finanziamento aggiuntivo una tantum 2024 (totali euro 50 milioni) del fondo nazionale trasporti di cui al D.L. n.155/2024 e Decreto MIT n.106 del 18/03/2025
- euro 5.149.399 per crediti verso la Provincia di Treviso;

*di cui per fatture da emettere:*

euro 940.849,02 per saldo del 5% dei corrispettivi relativi ai servizi minimi erogati nel 2023 (contratto di servizio)  
euro 940.849,02 per saldo del 5% dei corrispettivi relativi ai servizi minimi erogati nel 2024 (contratto di servizio)  
euro 1.608.685,86 per corrispettivi relativi ai servizi minimi erogato nel 2024 a seguito del maggiore finanziamento fondo nazionale trasporti, come da DGR 1487 del 16.12.2024;

*di cui per contributi:*

euro 567.644,70 anticipazione contributi per compensazione minor introiti tariffari causa covid 19 anno 2021 a valere su esercizio 2024 di cui alla DGR 1586 del 19/12/2023;  
euro 26.906,99 quota competenza 2024 dei finanziamenti per compensazione minor introiti tariffari causa covid 19 quale saldo spettante per il periodo 2020/2021 e 1 trimestre 2022.

DDR n. 732 del 30.12.2024.; euro 1.058.048,00 per finanziamenti destinati a compensare l'incremento del costo dei carburanti per autotrazione e per l'acquisto di energia elettrica per l'alimentazione dei mezzi di trasporto DGR 1492 del 04/12/2023;  
euro 6.416,01 ripartizione del 70% per sanzioni TPL anno 2024.;

- euro 3.511.953 per crediti verso il Comune di Treviso

*di cui per fatture emesse:*

euro 49.833,36 quale corrispettivo per servizio scolastico;

*di cui per fatture da emettere:*

euro 314.828,38 per saldo del 5% dei corrispettivi relativi ai servizi minimi erogati nel 2023 (contratto di servizio)  
euro 314.828,38 per saldo del 5% dei corrispettivi relativi ai servizi minimi erogati nel 2024 (contratto di servizio)  
euro 209.885,54 acconto mensilità dicembre 2024 per contratto di servizio servizi minimi  
euro 538.300,99 per corrispettivi relativi ai servizi minimi erogato nel 2024 a seguito del maggiore finanziamento fondo nazionale trasporti, come da DGR 1487 del 16.12.2024;

*di cui per contributi:*

euro 448.816,00 per finanziamenti destinati a compensare l'incremento del costo dei carburanti per autotrazione e per l'acquisto di energia elettrica per l'alimentazione dei mezzi di trasporto DGR 1492 del 04/12/2023;

- euro 5.460,10 quota competenza 2024 dei finanziamenti per compensazione minor introiti tariffari causa covid 19 quale saldo spettante per il periodo 2020/2021 e 1 trimestre 2022. DDR n. 732 del 30.12.2024.;
- euro 1.098.000,00 contributi per acquisto n. 2 autobus elettrici (12m.) ex PNRR e PSNMS  
euro 532.000,00 contributi acquisto n. 1 autobus elettrici (10,5 m.) ex PNRR e PSNMS
- euro 316.160,00 per crediti verso lo Stato relativi a contributi per la copertura degli oneri a carico dell'Azienda per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri triennio 2024-2026
- euro 232.424,30 per crediti verso la ACTT Servizi S.p.A. relativi alla causa Dal Negro Immobiliare srl

- euro 65.557,76 per depositi cauzionali prestati a garanzia di contratti di locazione di immobili stipulati in precedenti esercizi relativamente all'autostazione ed al deposito di Conegliano;

- euro 372.979,00 per acconti INAIL
- euro 467.076,00 per crediti verso lo Stato relativi alla copertura degli oneri di malattia per il saldo annualità 2019, 2020,2021,2022 e 2023 derivanti dall'accordo nazionale siglato il 19 settembre 2005: il co-finanziamento dello Stato è previsto dalle disposizioni contenute nella Legge 23 dicembre 2005 n. 266 comma 273; tale voce è leggermente aumentata rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'accredito della quota relativa all'esercizio 2024.
- euro 13.225 per crediti verso la compagnia assicuratrice per il risarcimento di alcuni sinistri.

## Disponibilità liquide

### Variazione delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide			
	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	8.065.010	833	8.065.843
Variazione nell'esercizio	5.700.718	1.057	5.701.774
Valore di fine esercizio	13.765.728	1.889	13.767.618

## Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi			
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	588.108	131.923	456.185
Totale ratei e risconti attivi	588.108	131.923	456.185

Come si evince dalla tabella di seguito riportata, non ci sono ratei o risconti attivi di durata pluriennale fatta eccezione per risconti riferiti al costo del vestiario del personale.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
Rateo per interessi attivi bancari e postali	0	0	0		
		0	0		
Risconto premi polizze assicurative	258.303	0	0	258.303	300.990
Risconto tasse di circolazione autobus	23.609	0	0	23.609	23.465
Risconto Commissioni Bancarie (spese accensione Mutuo)	0	0	0	0	19.434
Risconto costi vestiario personale	58.874	7.645	0	66.519	192.082
Fondo TPL Salute	18.684	0	0	18.684	0
Risconto costi servizi a chiamata	30.772	0	0	30.772	0
Risconti (altri)	58.298	0	0	58.298	52.136
	448.540	7.645	0	456.185	588.108

Il risconto attivo:

- dei premi assicurativi è relativo alla parte del premio assicurativo RCA-CVT semestrale scaduto ad ottobre e pagato a novembre 2024, ma con competenza gennaio-aprile 2025, oltre alla quota di competenza 2025 di altre polizze quali CVT e Rischio Industriale;
- sulla tassa di circolazione sugli autobus si riferisce alle spese sostenute nel corso del 2024 con competenza temporale anche nel 2025;
- sui costi del vestiario del personale è relativo al costo della divisa aziendale pagato nel 2024 ma di competenza di esercizi successivi

sulla base degli accordi collettivi vigenti;

- sul Fondo TPL salute si riferisce alla quota pagata nel mese di novembre 2024, ma di competenza del primo trimestre 2025
- sui costi per il servizio a chiamata è relativo al sw e ai tablet acquistati per il nuovo progetto, che terminerà il 31/12/2025
- relativo agli altri risconti si riferisce principalmente alla parte dei canoni di manutenzione delle macchine ufficio di competenza del 2025.

# Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

## Patrimonio Netto

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto con le relative note informative

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto				
	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	28.273.370			28.273.370
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.780.446			1.780.446
Riserva legale	75.805	3.589		79.394
Altre Riserve				
- Riserva straordinaria	777.434			777.435
- Riserva indisponibile Art.60 C.7-ter DL 104/20	3.342.950			3.342.950
- Varie Altre Riserve	1.978.419			1.978.419
Totale altre riserve	6.098.803			6.098.804
Utili (perdite) portati a nuovo	-784.570	68.184		-716.387
Utile (perdita) dell'esercizio	71.773	-71.773	1.057.914	1.057.914
Totale patrimonio netto	35.515.627	0	1.057.914	36.573.541

**Variazione della Riserva legale e degli Utili (perdite) portati a nuovo:** L'assemblea dei Soci che in data 07/05/2024 ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2023 pari a € 71.773 a Riserva legale per euro 3.589 (5% di legge) e a Utili (perdite) portati a nuovo per euro 68.184,00

**Variazione dell'Utile (perdita) di esercizio:** è stato contabilizzato l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 pari a euro 1.057.914

Il capitale sociale, interamente versato e sottoscritto, al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale unitario	Valore nominale
Numero azioni al 01/01/2024	28.273.370	1,00	28.273.370
Emissioni dell'esercizio		1,00	
Al 31/12/2024	28.273.370	1,00	28.273.370



A seguito della aggiudicazione da parte della Provincia di Treviso (Ente delegato dell’Ente di governo del TPL provinciale) della gara a doppio oggetto per l’affidamento a MOM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale provinciali per il periodo di 9 anni e per l’individuazione del nuovo socio operativo di MOM S.p.A. con una partecipazione pari al 30% del capitale sociale, nel mese di marzo 2023 il nuovo socio operativo Autoguidovie S.p.A. procedeva ai sensi della normativa di gara:

- alla sottoscrizione e versamento dell’aumento di capitale (valore nominale e sovrapprezzo) deliberato dall’Assemblea straordinaria di MOM e pari a n.5.003.911 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna;

- all’acquisto della partecipazione societaria detenuta da ATAP S.p.A. in MOM e pari a n.3.478.100 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Alle complessive n.8.482.011 azioni detenute dal socio operativo Autoguidovie S.p.A. spettano oltre ai diritti ordinari anche i diritti particolari previsti al punto 9.3 dello Statuto Sociale.

Pertanto a far data dal mese di marzo 2023 il capitale sociale (deliberato e sottoscritto) è salito a € 28.273.370 composto da complessive n.28.273.370 azioni dal valore nominale di 1,00 €, di cui n.19.791.359 azioni ordinarie e n.8.482.011 azioni speciali (art.9 dello Statuto Sociale) intestate al socio operativo Autoguidovie S.p.A.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi (2021,2023,2024)	
				per copertura perdite	per altri utilizzi
Capitale sociale	28.273.370				
Riserve di capitale:					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllate					
Riserva di conferimento	0	A, B, C	0	1.481.614	3.342.950
Riserva da sovrapprezzo azioni (*)	1.780.446	B	0		
Versamenti soci in c/aumento capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	79.394	B	0		
Riserva straordinaria	777.435	A, B, C	777.435	605.711	
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto					
Riserva da deroghe ex comma 4 dell’art. 2423					
Riserva contributi regionali in c/capitale	1.978.419	A, B, C	1.978.419		
Riserva da avanzo di fusione		A, B, C	0		
Riserva Indisponibile Art.60 C.7-ter DL 104/20	3.342.950				
Utili (Perdite) portati a nuovo	-716.387		-716.387		
Totale	35.515.627		2.039.467		
Quota non distribuibile	33.476.160				
Residua quota distribuibile			2.039.467		

**Note:**  
(\*) Ai sensi dell’art. 2431 c.c., è distribuibile l’intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall’art. 2430 c.c.

**Legenda:** A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

**La“riserva contributi regionali in c/capitale” (euro 1.978.419):** comprende i contributi in conto capitale ricevuti fino al 1997 dall’incorporata La Marca a fronte degli investimenti effettuati negli esercizi passati.

**La “riserva Indisponibile art.60 c.7 DL104/20” (euro 3.342.950):** nell’esercizio 2022 ai sensi dell’art.60 del DL 104/20 è stata effettuata la sospensione del 100 per cento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali (nonché della corrispondente quota dei contributi in conto impianti di competenza dell’esercizio 2022). Ai sensi del comma 7 ter del sopracitato articolo i soggetti che si avvalgono della sospensione degli ammortamenti destinano ad una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente all’importo degli ammortamenti sospesi (al netto della relativa quota dei contributi in conto impianti di competenza dell’esercizio). In assenza di utili, la riserva indisponibile deve essere costituita utilizzando le riserve patrimoniali disponibili esistenti. L’Assemblea dei Soci, che in data 08/07/2023 ha approvato il bilancio chiuso al 31/12/2022, ha deliberato di costituire la “*Riserva Indisponibile di cui all’art.60 comma 7-ter del D.L. n.104/20 conv.L.n.126/20*” mediante l’utilizzo della riserva disponibile “*Riserva di conferimento*” (Varie Altre Riserve) per euro 3.342.950.

Per quanto riguarda l’utilizzo delle riserve negli ultimi tre anni, considerato che negli esercizio 2022 e 2024 non vi sono stati utilizzi, si evidenzia quanto segue:

- Utilizzo nel 2023. La Riserva di conferimento che ad inizio esercizio 2023 ammontava ad euro 4.824.564 è stata interamente utilizzata nell’esercizio 2023 per la costituzione della riserva indisponibile art.60 c.7-ter DL 104/20 per euro 3.342.950 e per la copertura della perdita di esercizio 2022 (euro -2.087.325) per euro 1.481.614
- Utilizzo nel 2023. La Riserva straordinaria che ad inizio esercizio 2023 ammontava ad euro 1.383.146 è stata utilizzata nell’esercizio 2023 per la copertura della perdita di esercizio 2022 (euro -2.087.325) per euro 605.711.

## Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2024
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	0
Totale:	0	0	0	0
Fondo imposte	0	0	0	0
Totale:	0	0	0	0
Altri:				
Fondo rischi saldo Contratti di Servizio/Servizi aggiuntivi	0	0	0	0
Fondo rischi arretrati personale	1.164.010	187.944	(495.205)	856.749
Fondo recupero ambientale	0		0	0
Fondo rischi ed oneri probabili	0	0	0	0
Fondo rischi oscillazione importi riconosciuti a copertura dei maggiori costi sostenuti per il rinnovo CCNL	0		0	0
Fondo rischi e oneri vertenze legali in corso	44.900	29.400	(44.900)	29.400
Totale Altri:	1.208.910	886.149	(1.208.910)	886.149
Totale Fondi Rischi ed Oneri	1.208.910	886.149	(1.208.910)	886.149

Le movimentazioni del fondo rischi ed oneri riguardano:

- Fondo rischi personale: registra un incremento pari a €187.944 relativo all'accantonamento del costo aziendale attinente al premio di risultato anno 2024 la cui erogazione è condizionata al conseguimento di un obiettivo di utile di esercizio 2024 predefinito che alla data di redazione della presente risulta ampiamente conseguito; registra un decremento pari a € 495.205 che corrisponde all'utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio trascorso a seguito delle conciliazioni ex art.411 c.p.c. sottoscritte dall'Azienda con i dipendenti ai

sensi dell'accordo collettivo aziendale firmato in dalla 06/06/2024 in materia di retribuzione delle giornate di ferie (nuovo indirizzo della giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea e della giurisprudenza nazionale).

- Fondo rischi e oneri vertenze legali in corso: registra un accantonamento per euro 29.400 euro a seguito della valutazione del rischio soccombenza relativamente ad alcune cause in corso con dipendenti. Nel corso dell'esercizio trascorso il fondo è stato decrementato per complessivi € 44.900 euro a seguito della conciliazione con alcuni dipendenti delle cause in corso.

## Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle somme, a carico dei dipendenti, versate

ai Fondi di Previdenza Complementare ed al Fondo di Tesoreria presso l'INPS istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 755, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Fondo TFR
Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.23	5.190.420
Incremento per accantonamento dell'esercizio	1.255.608
Decremento netto per smobilizzi a favore di fondi di previdenza complementare/tesoreria Inps	(1.143.974)
Decremento netto per utilizzo (dimessi/anticipi/contributo FPD/L/imposta sostitutiva/rettifiche)	(965.461)
Saldo al 31/12/2024	4.336.593

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La voce in esame si compone come segue:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti						
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio entro 5 anni	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	12.695.001	-1.980.250	10.714.751	1.937.072	6.368.867	2.408.811
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	0	0	0	0		
Debiti verso fornitori	8.297.238	1.117.730	9.414.968	9.414.968		
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0		
Debiti tributari	704.232	226.452	930.684	930.684		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.006.471	307.347	1.313.818	1.313.818		
Altri debiti	2.390.834	263.741	2.654.575	2.654.575		
Totale debiti	25.093.776	-64.980	25.028.796	16.251.117	6.368.867	2.408.811

Tutti i debiti sono riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

I “**Debiti verso le banche**” sono costituiti da un debito relativo a spese e ai mutui di seguito riepilogati:

Descrizione	Importo originario	Importo pagato	Scadenze Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Mutuo chirografario n. 6082 del 20/09/18	2.525.000	2.238.093	286.907	0	0
Mutuo chirografario n. 6083 del 20/09/18	1.460.000	1.294.105	165.895	0	0
Mutuo chirografario n. 6873 del 20/09/18	1.978.300	1.282.758	285.275	410.267	0
Mutuo ipotecario n. 6224 dell' 11/02/19	3.150.000	1.153.383	207.537	1.065.845	723.235
Mutuo ipotecario n. 38836 del 23/04/21	4.500.000	1.032.488	288.899	1.493.037	1.685.576
Mutuo chirografario in pool del 10/03/2023l	5.250.000	1.147.723	702.560	3.399.717	0
	18.863.300	8.148.550	1.937.073	6.368.866	2.408.811

Nel corso dell'esercizio 2024, non c'è stata nessuna variazione, e come evidenzia la tabella, nel 2025 i mutui chirografari n.6082 e 6083 si estingueranno.

I “**Debiti verso fornitori**” risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Verso fornitori	6.242.101	7.410.104	1.168.003
Fatture da ricevere	2.021.838	1.960.367	(61.471)
Verso altre aziende di trasporto	33.299	44.497	11.198
	8.297.238	9.414.968	1.117.730

La voce “*Verso fornitori*” è rappresentata dai debiti di natura commerciale sorti in seguito all'acquisto di beni e servizi. Sono iscritti per il loro ammontare complessivo al netto di sconti e abbuoni.

L'aumento riscontrato a fine esercizio rispetto al 31/12/2024 è ascrivibile all'acquisto dei nuovi autobus.

La composizione della voce “**Debiti tributari**” è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Debiti per IVA da versare	0	0	0
Debiti verso Erario	115.816	120.911	5.095
Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti e assimilati	591.328	731.475	140.147
Debiti per IRPEF lavoratori autonomi	3.643	6.015	2.372
Debiti per IRES da versare	( 6.555)	( 6.555)	0
Debiti per IRAP da versare	0	78.838	78.838
	<b>704.232</b>	<b>930.684</b>	<b>226.452</b>

La voce “*Debiti Tributari*” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nei “*Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti e assimilati*” sono iscritti i debiti per ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, da versare a gennaio 2025.

I “*Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*” pari a euro 1.313.818 sono determinati dai contributi previdenziali, ancora da versare alla chiusura dell’esercizio, relativamente alle retribuzioni di dicembre e tredicesima dell’anno 2024.

Gli “**Altri Debiti**” sono dettagliati dalla tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Verso dipendenti	1.202.418	1.675.602	473.184
Verso dipendenti per ferie maturate	820.719	685.939	( 134.780)
Verso collaboratori	0	0	0
Verso Comune di Vittorio Veneto	0	0	0
Per depositi cauzionali ricevuti da terzi	31.870	66.161	34.291
Debiti diversi	0	0	0
Altri debiti	335.827	226.873	( 108.954)
	<b>2.390.834</b>	<b>2.654.575</b>	<b>263.741</b>

I debiti “*Verso dipendenti*” comprendono le competenze maturate per la mensilità di dicembre 2024, oltre all’ammontare del Trattamento di Fine Rapporto relativo a contratti di lavoro cessati che sono stati liquidati all’inizio del 2025.

I debiti “*Verso dipendenti per ferie maturate*” comprendono le competenze per ferie, permessi e congedi maturate e non godute dal personale dipendente al 31 dicembre 2024.

Gli “*Altri debiti*” sono costituiti da debiti verso Compagnia Assicurativa per franchigie 2024 spese/commissioni bancarie rilevate ma non ancora addebitate in conto e quote di competenza verso i sub affidatari relativamente al rimborso dei contributi per rincaro costi energetici II e III trim.2022 (riferimento DGR 1492/23).

## Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi. Il valore dei Ratei è nullo e pertanto non viene evidenziato alcun importo.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi					
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 31/12/2024	Totale 31/12/2023
Rateo per spese condominiali	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
Risconto passivo ristori per mancati introiti titoli di viaggio competenza 2024	2.983	5.965	0	8.948	0
Risconto passivo titoli viaggio incassati nell’esercizio, ma con competenza 2024 (anno “scolastico” 2024/2024)	4.375.992	0	0	4.375.992	3.634.608
Risconto quote di contributi in c/ investimenti tecnologie di bordo - SBA di competenza di successivi esercizi.	50.909	103.635	0	154.544	254.547
Risconto quote di contributi in conto investimenti autobus di competenza di successivi esercizi.	2.297.171	8.850.007	8.942.451	20.089.629	20.757.723
Risconto quote di contributi in conto investimenti attrezzature per veicoli competenza di successivi esercizi.	923	2.308	0	3.231	3.231
Risconto quote di contributi in conto investimenti Impianti e attrezzature competenza di successivi esercizi.	44.344	177.374	0	221.718	221.718
Risconto quote di contributi in c/ investimenti tecnologie biglietteria automatica di competenza di successivi esercizi.	211.552	536.295	0	750.155	965.130
	<b>6.983.873</b>	<b>9.675.584</b>	<b>8.942.451</b>	<b>25.604.217</b>	<b>25.836.957</b>

Il risconto passivo di euro 4.375.992 riguarda la quota di ricavi di competenza dell’esercizio 2025 relativa agli abbonamenti annuali incassati nell’ultimo quadrimestre del 2024 ma con validità da settembre 2024 ad agosto 2025 ed agli abbonamenti mensili incassati nel dicembre 2024 ma con validità gennaio 2025. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è imputabile a un numero maggiore di studenti che hanno optato per l’abbonamento annuale rispetto a quello mensile.

Il risconto dei contributi per l’acquisto di autobus nuovi e quello riferito all’acquisto di tecnologie di bordo e del Sistema di Bigliettazione Automatica, è calcolato sulla base della vita utile del cespite a cui si riferisce permettendo quindi l’accredito graduale del contributo al conto economico dell’esercizio di competenza.

# Nota integrativa, conto economico

## Valore della produzione

Il valore della produzione risulta così composto:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	49.191.958	50.225.765	1.033.807
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	53.413	143.622	90.209
Contributi in conto esercizio	43.465	156.812	113.347
Contributi in conto impianti	2.003.905	2.513.068	509.163
Altri ricavi e proventi	7.678.327	5.422.275	( 2.256.053)
	58.971.069	58.461.543	( 509.526)

Come si evince dalla soprastante tabella complessivamente il valore della produzione ha registrato un decremento rispetto all’esercizio precedente per circa -0,5 milioni di euro. Nel rinviare alle successive tabella per il dettaglio delle principali voci costituenti il valore della produzione, si ritiene opportuno evidenziare che il decremento del valore della produzione rispetto all’esercizio precedente ha carattere straordinario ed è in sintesi dovuto alla contabilizzazione nel 2023 di rilevanti contributi riconosciuti alla nostra Azienda per mancati introiti tariffari

causa pandemia covid 19 e di contributi per caro carburanti II e III trimestre 2022.

# La ripartizione dei ricavi per categoria di attività

Il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è descritto nella seguente tabella

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazioni
Introiti da vendita documenti di viaggio	19.847.320	21.488.579	1.641.258
Corrispettivi da contratti di servizi TPL Urbani	7.611.190	7.544.579	(66.611)
Corrispettivi da contratti di servizi TPL Extraurbani	19.092.162	18.885.502	(206.661)
Corrispettivi da contratti di servizi TPL Aggiuntivi	234.777	263.127	28.350
Servizi per conto di altri enti ed integrazioni tariffarie	551.518	548.716	(2.802)
Servizi atipici	0	0	0
Ricavi per noleggi	41.237	48.002	6.765
Sanzioni per irregolarità di viaggio (inclusi diritti e spese di notifica)	340.156	360.670	20.514
Corrispettivi da contratti di servizi scuolabus	1.412.716	1.048.584	(364.132)
Corrispettivi da contratti di consulenza con partecipate	-	-	-
Corrispettivi da contratti di consulenza con altre società di trasporto	49.787	44.655	(5.132)
Sopravvenienze su Ricavi di vendita e prestazioni di servizi	11.095	(6.647)	(17.742)
	49.191.958	50.225.765	1.033.807

Complessivamente, l’aumento dei “*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*” ammonta a 1.033.807 euro.

In particolare risalta l’andamento degli introiti da titoli di viaggio che registra un incremento rispetto all’esercizio precedente pari a + 1.641.258. È tuttavia necessario sottolineare che i ricavi tipici da vendita di titoli di viaggio (complessivamente € 21.488.579) sono tornati e hanno superato i valori pre-pandemici del 2019 (complessivamente € 18.967.500) per effetto dell’adeguamento tariffario entrato in vigore dal mese di luglio 2023 dato che il numero dei viaggiatori trasportati è ancora inferiore (circa -10%) a quello registrato nel 2019.

I corrispettivi dei contratti di servizio hanno fatto registrare un decremento pari a € -66.611 per i servizi urbani e pari a € -206.661 per i servizi extraurbani. L’effetto positivo degli stanziamenti strutturali aggiuntivi al Fondo Nazionale Trasporti di competenza dell’esercizio trascorso di cui alla finanziaria 2022 (recepiti con DGR n.1487/2024) cui si è aggiunto lo stanziamento una tantum sempre al FNT (complessivi 50 milioni a livello nazionale) di cui al D.L. n.155/2024, sono stati più che compensati in senso negativo dalla mancata ripetizione anche per l’esercizio 2024 dello stanziamento una tantum disposto dalla Regione Veneto per l’esercizio 2023 con DGR n.1493/2023 (la quota di spettanza MOM ammontava a circa 1,5 milioni di euro). I corrispettivi da contratti di servizio per la gestione di servizi di TPL urbani si riferiscono a ricavi per prestazioni rese nei confronti degli Enti affidanti Comuni di Treviso, Conegliano,

Vittorio Veneto e Montebelluna mentre quelli per la gestione di servizi extraurbani si riferiscono alle prestazioni rese nei confronti dell’Ente affidante Provincia di Treviso.

I ricavi da contratti di servizio scuolabus comprendono il servizio effettuato a Treviso e in altri comuni della Marca trevigiana. La riduzione evidenziata rispetto all’esercizio 2023 (- 364.132 euro) è dovuta alla cessazione di alcuni servizi scolastici.

Tutti i ricavi delle vendite e prestazioni sono riconducibili all’area geografica rappresentata dal territorio nazionale

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (euro 143.622) corrispondono alle manutenzioni straordinarie degli autobus che sono state capitalizzate nell’esercizio trascorso.

I contributi in conto esercizio (euro 156.812) sono costituiti da contributi per la formazione del personale per circa euro 46 mila e contributi regionali per la sperimentazione dei servizi a chiamata per circa euro 110 mila.

I contributi in conto impianti (euro 2.513.068) sono costituiti dalla quota dei contributi pubblici per l’acquisto degli autobus e delle altre tecnologie di competenza dell’esercizio trascorso.

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi (euro 5.422.275) è descritto nella seguente tabella



Gli altri ricavi e proventi comprendono:

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazione
Contributi Formazione del personale	43.465	46.203	2.738
Contributi c/esercizi per servizi a chiamata	0	110.609	110.609
Totale contributi in conto esercizio	43.465	156.812	113.347
Contributi in conto investimenti per acquisti autobus	1.872.904	2.298.094	425.189
Contributi in conto investimenti per acquisti tecnologie di bordo	35.288	212.475	177.187
Contributi in conto investimenti per acquisti impianti videosorveglianza	0	0	0
Contributi in conto investimenti per acquisti tecnologie Sistema Bigliettazione Automatica sperimentale	0	0	0
Contributi in conto investimenti per acquisti tecnologie Sistema Bigliettazione Automatica	95.713	2.500	( 93.213)
Totale contributi in conto investimenti	2.003.905	2.513.068	509.163
Contributi statali a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo nazionale per il rinnovo del CCNL	2.872.679	2.787.563	( 85.116)
Rimborso arretrati - UNATANTUM	0	316.160	316.160
Contributi per copertura oneri malattia	10.225	9.840	( 385)
Sconto Fiscale Accisa Gasolio Autotrazione	602.546	576.435	( 26.111)
Provvigioni attive	21.501	120.185	98.683
Pubblicità attiva	280.403	282.493	2.090
Fitti attivi	4.238	878	( 3.361)
Risarcimenti assicurativi	103.829	57.213	( 46.617)
Sopravvenienze attive	( 93.292)	38.600	131.892
Prestazioni diverse per conto terzi	13.189	30.269	17.080
Rimborsi diversi, risarcimenti e garanzie	7.062	155.260	148.198
Penali per ritardata fornitura/consegna Veicoli	318.931	98.000	( 220.931)
Recuperi di spese diverse da terzi	176.381	46.719	( 129.662)
Plusvalenze su alienazioni di beni	17.254	176.530	159.276
Sconti fiscali	123.532	0	( 123.532)
Rimborso costi del personale distaccato presso altre imprese	15.000	0	( 15.000)
Recupero spese vestiario dipendenti	0	0	0
Altri	3.204.848	726.131	( 2.478.717)
Totale Altri	7.678.327	5.422.275	( 2.256.053)

L’incremento dei “contributi in c/investimenti per acquisti autobus” pari a circa + 425 mila euro è dovuto all’entrata in esercizio nel 2024 di autobus con finanziamento pubblico, mentre l’incremento dei “contributi in conto investimenti per acquisti tecnologie di bordo” pari a circa 177 mila euro è dovuto all’entrata in funzione nell’esercizio trascorso di tecnologie finanziati con contributi POR FESR 2014-2020.

La diminuzione della voce “Altri” per circa +2,5 milioni di euro è dovuto alla mancata contabilizzazione rispetto all’esercizio 2023 di contributi statali a ristoro dei mancati introiti da titoli di viaggio causa covid 19 (anticipazioni 2021 e primo trimestre 2022) e di contributi statali a ristoro dei mancati ristori per rincari carburanti ed energia (II e III trimestre 2022).

## Costi della produzione

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazioni
Carburanti	7.847.390	7.373.281	(474.109)
Lubrificanti	172.336	160.660	(11.676)
Pneumatici	287.791	307.426	19.635
Ricambi e materiale di consumo	1.385.808	1.418.894	33.087
Stampati e supporti titoli di viaggio	166.694	178.564	11.870
Vestitario	180.879	210.903	30.024
Materiale vario	26.223	58.263	32.039
Sopravvenienze su acquisti mat. prime e di consumo	0	10.262	10.262
	10.067.121	9.718.253	(348.867)

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumi sono diminuiti complessivamente di 348.867 euro rispetto al periodo precedente. Come si deduce dalla tabella, tra tutte le voci riepilogate, quelle

che hanno inciso in modo determinante sulla riduzione della voce di costo in esame, sono i carburanti -474.109 mentre i restanti costi sono in linea con l’esercizio di confronto.

### Costi per servizi

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazioni
Prestazioni di trasporto ricevute da terzi	6.110.150	5.474.050	(636.101)
Costi per Servizi a Chiamata	0	110.609	110.609
Compensi a terzi per rivendita documenti di viaggio	976.715	955.434	(21.281)
Manutenzioni carrozzerie	23.152	116.465	93.314
Manutenzioni parti meccaniche	227.038	133.213	(93.826)
Servizi di pulizia autobus	316.441	329.534	13.093
Altri costi per manutenzioni	768.694	798.483	29.789
Utenze varie	604.013	559.556	(44.457)
Assicurazioni	932.351	941.868	9.517
Costo per personale in distacco da altre imprese	256.089	412.635	156.547
Spese per funz. organi sociali	135.818	167.432	31.613
Buoni mensa	0	0	0
Commissioni bancarie	109.380	138.547	29.167
Altri costi per servizi	1.974.307	2.039.365	65.058
Sopravvenienze su prestazioni di servizi	85.230	78.312	(6.918)
	12.519.379	12.255.502	(263.877)

I costi per servizi sono diminuiti sensibilmente rispetto al 2023 (- 264 mila euro) soprattutto grazie ad un processo di parziale re internalizzazione di servizi di trasporto sub affidati a terzi: la voce “prestazioni di trasporto ricevute da terzi” diminuisce infatti per - 636 mila euro.

Nell’esercizio trascorso sono stati avviati in via sperimentale alcuni servizi a chiamata ed infatti alla voce “costi per servizi a chiamata” è registrato un incremento di costo pari a 110 mila euro.

I costi per personale distaccato da altre imprese registrano un incremento pari a +156.547 euro per effetto del distacco in MOM di dipendenti del socio operativo Autoguidovie.

Costi per il personale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazioni
Retribuzioni	19.173.964	18.461.315	(712.649)
Oneri sociali	5.868.177	5.629.350	(238.827)
Trattamento di Fine Rapporto	1.103.451	1.084.684	(18.767)
Trattamento di quiescenza e simili	297.177	292.167	(5.010)
Altri costi	652.093	1.555.619	903.526
Sopravvenienze su costi del personale	107.771	(18.265)	(126.036)
	27.202.632	27.004.870	(197.762)

La voce comprende l’intera spesa per il personale ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e quanto previsto dai contratti collettivi.

Rispetto all’esercizio precedente si può notare complessivamente una riduzione del costo pari a circa -198 mila €, che deve essere imputato sostanzialmente alla riduzione dell’organico medio.

Si rende noto che nello schema proposto, all’interno della voce retribuzioni, è stato inserito a partire dall’esercizio 2018 anche il costo dei Tickets-Buoni Pasto, così come previsto dall’ OIC 12.67.

Per quanto riguarda la voce “*altri costi*” (complessivi € 1.555.619) si evidenzia che la stessa contiene l’una tantum 2024 di cui al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri triennio 2024-2026 (€316.160), il premio di risultato aziendale 2024 (euro 187.944), la formazione del personale (€ 85.705) e altri costi (€ 965.811) di cui la parte principalmente la retribuzione del personale viaggiante impiegato con contratto interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

La società ha provveduto nel corso del esercizio 2024 ad effettuare normalmente gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali così come effettuato nel 2023 (dopo la sospensione effettuata nel 2022 ai sensi dell’art.60 del D.L. n.104/20 conv. con L.n.126/20). Si registra un aumento complessivo degli ammortamenti pari a € 368.096, la maggior

parte dei quali imputabili agli autobus che hanno registrato un incremento di € 321.075 parzialmente compensato dal risconto delle contribuzioni pubbliche rilevate alla voce A5 del C.E.

Si specifica inoltre che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata della vita utile del cespite così come risulta dal relativo impiego nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sulla base della valutazione di rischio effettuata sui crediti aziendali, il fondo svalutazione crediti è stato incrementato con un accantonamento complessivo pari a euro 75.722, di cui euro 58.886 relativi al credito vantato da MOM nei confronti di ACTT Servizi S.p.A. (causa Dal Negro).

Accantonamento per rischi

Sono stati accantonati nel corso dell’esercizio € 29.400 a copertura del rischio connesso a vertenze legali con alcuni dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Variazioni
Perdite su crediti	0	0	0
Tasse di circolazione, revisione, immatricolazione	310.225	263.862	(46.363)
Altre imposte e tasse	89.599	93.111	3.512
Minusvalenze da alienazione di beni	159.328	30.868	(128.460)
Sopravvenienze passive	0	0	0
Altri oneri	199.676	198.618	(1.058)
	758.828	586.459	(172.369)

La diminuzione complessiva degli oneri diversi di gestione pari a complessivi – 172.369 è imputabile sostanzialmente a minori minusvalenze da dismissione autobus registrate nel 2024 rispetto all’esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce “*Proventi e oneri finanziari*”.

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024
Proventi da partecipazioni	0	0
Interessi bancari, postali e altri	59.303	54.514
Interessi ed altri oneri finanziari	(456.029)	(447.857)
	(396.726)	(393.344)

Tra i proventi finanziari sono iscritti gli interessi su depositi in conto corrente maturati in corso d’anno e gli interessi su crediti d’imposta rimborsatici dall’Erario.

All’interno della voce interessi bancari e postali sono compresi gli interessi su mutui accesi per fronteggiare l’impegno di spesa sostenuto per il rinnovo del parco mezzi, e da marzo 2019, per l’acquisto dell’officina e ammodernamento del Piazzale di Via Castellana.

Proventi e oneri straordinari

La voce “*E*” del Conto Economico (“*Proventi e Oneri straordinari*”) è stata eliminata a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

## Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate

### Rilevazione imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte correnti sul reddito (Ires / Irap), accantonate secondo il principio di competenza, sono presenti nell’esercizio ai fini Irap ma non ai fini Ires in quanto non si è registrata presenza di base imponibile.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell’esercizio in corso. Non sono state neppure rilevate **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell’esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi. La loro contabilizzazione deriva dall’esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Imposte	Saldo 2023	Saldo 2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	0	0	0
IRAP	0	78.838	78.838
Sopravv. Attive/Passive su imposte	0	0	0
	0	78.838	78.838
Imposte differite (anticipate)			
IRES	0	0	0
(IRES)	0	0	0
IRAP	0	0	0
(IRAP)	0	0	0
	0	0	0
	0	78.838	78.838

## Nota integrativa, altre informazioni

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Azioni	Numero	Valore nominale unitario	Valore nominale
Numero azioni al 01/01/2024	28.273.370	1	28.273.370
Emissioni dell'esercizio	0	1	0
Al 31/12/2023	28.273.370	1	28.273.370

A seguito della aggiudicazione da parte della Provincia di Treviso (Ente delegato dell’Ente di governo del TPL provinciale) della gara a doppio oggetto per l’affidamento a MOM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale provinciali per il periodo di 9 anni e per l’individuazione del nuovo socio operativo di MOM S.p.A. con una partecipazione pari al 30% del capitale sociale, nel mese di marzo 2023 il nuovo socio operativo Autoguidovie S.p.A. procedeva ai sensi della normativa di gara:

- alla sottoscrizione e versamento dell’aumento di capitale (valore nominale e sovrapprezzo) deliberato dall’Assemblea straordinaria di MOM e pari a n.5.003.911 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna;

- all’acquisto della partecipazione societaria detenuta da ATAP S.p.A. in MOM e pari a n.3.478.100 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Alle complessive n.8.482.011 azioni detenute dal socio operativo Autoguidovie S.p.A. spettano oltre ai diritti ordinari anche i diritti particolari previsti al punto 9.3 dello Statuto Sociale.

Pertanto a far data dal mese di marzo 2023 il capitale sociale (deliberato e sottoscritto) è salito a € 28.273.370 composto da complessive n.28.273.370 azioni dal valore nominale di 1,00 €, di cui n.19.791.359 azioni ordinarie e n.8.482.011 azioni speciali (art.9 dello Statuto Sociale) intestate al socio operativo Autoguidovie S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nella Tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Variazione	Saldo al 31/12/2024
Sistema dei beni altrui presso di noi	0	0	0
Sistema improprio degli impegni	22.202.349	-983.072	21.219.277
	22.202.349	-983.072	21.219.277

La voce “Sistema improprio degli impegni” evidenzia il vincolo all’alienazione ed alla diversa destinazione cui sono soggetti, ai sensi dell’art. 39 della L.R. 8/5/1985 n. 54 e dell’art. 18 della L.R. 30/10/1998 n. 25, gli autobus e altre tecnologie acquistati mediante finanziamento pubblico:

tale vincolo è rappresentato con l’indicazione del valore netto del finanziamento riconosciuto (o residuo da ammortizzare) per i beni sovvenzionati calcolato secondo la durata residua del vincolo, che è pari per gli autobus a dodici anni dalla data di erogazione del finanziamento.

Dati sull’occupazione

L’organico medio aziendale (personale alle dipendenze di MOM), ha subito una sensibile riduzione rispetto all’esercizio precedente soprattutto con riferimento alla categoria operai (principalmente autisti) a seguito della ottimizzazione del servizio e conseguente revisione delle percorrenze.

Organico	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	2,0	1,5	-0,5
Quadri	1,5	1,0	-0,5
Impiegati	56,3	57,2	+0,9
Operai	490,2	479,0	-11,2
	550,0	538,7	-11,3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranviario. Nel mese di dicembre 2024 è stato sottoscritto, con riserva, tra le parti un accordo di rinnovo per il triennio 2024/2026 condizionato alla totale copertura da parte dello Stato dei maggiori

oneri a carico delle Aziende. La riserva è stata sciolta positivamente nel mese di marzo 2025 (e quindi l’accordo di rinnovo è diventato efficace) a seguito dell’assunzione da parte del Governo del provvedimento di copertura dei maggiori oneri a carico delle Aziende.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compenso agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione Legale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi annui complessivamente spettanti per competenza nell’esercizio 2024 agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, al Revisore Legale

e all’Organismo di Vigilanza (D.lgs 231/2021). Si ricorda che i suddetti organi (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Revisore legale) sono stati rinnovati con l’Assemblea dei soci del 07 maggio 2024.

Descrizione	Compenso
Amministratori	90.291
Sindaci	31.306
Revisore Legale	27.000
Organismo di Vigilanza	19.835

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni richieste dall’art. 2427 primo comma, punto 22-bis) del Codice Civile, si evidenzia che nell’esercizio 2024 sono state eseguite le seguenti operazioni con il socio operativo Autoguidovie S.p.A.:

- contratto di noleggio autobus con motorizzazioni Euro 4 a seguito del divieto di impiego nei servizi di trasporto pubblico locale di autobus con motorizzazione Euro 2 e Euro 3 (art.4 c.3 bis DL n.121/2021) ed in attesa che i mezzi dismessi possano essere sostituiti con il programmato acquisto di autobus nuovi (in consegna nel 2025).
- Il costo complessivo dell’operazione nell’esercizio 2024 ammonta ad € 147.784,54;
- contratti di distacco di n.4 dipendenti di Autoguidovie in MOM. Il costo complessivo dell’operazione nell’esercizio 2024 ammonta ad € 412.635,31.
- accordo per la prestazione di servizi di assistenza tecnica/amministrativa area controllo di gestione (upgrade sistema aziendale) e area manutentiva (introduzione full-service). Il costo complessivo dell’operazione ammonta ad € 100.000,00.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni su accordi fuori bilancio

Con riferimento alle informazioni richieste dall’articolo 2427, primo comma, punto n. 22-ter) del Codice Civile, si evidenzia che nell’esercizio 2024 non sussistono operazioni, accordi o altri atti non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano esporre la Società a rischi e benefici significativi, la cui conoscenza sia necessaria per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Non si riporta la suddivisione dei crediti e dei debiti per area geografica così come richiesto dall’art. 2427, comma 1 n. 6, del Codice Civile in quanto gli importi sono riferibili a creditori e debitori nazionali.



## Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Ai sensi dell’art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra

organizzazione risponde all’obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell’esercizio 2024, a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

ANNO 2024 – INCASSI DI CONTRIBUTI			
CONTRIBUTI “Incremento costo carburanti per autotrazione e per l’acquisto di energia elettrica”			
Soggetto Erogante	Data incasso	Valore €	Descrizione
Comune di Conegliano	22/07/2024	19.633,16	DGR 1492/2023 Mandato di pagamento N. 3689/2024
Comune di Montebelluna	20/12/2024	1.653,43	DGR 1492/2023 Mandato di pagamento N. 5636/2024
Comune di Vittorio Veneto	09/10/2024	29.248,00	DGR 1492/2023 Mandato di pagamento n. 7903/2024
		<b>Tot. 50.534,59</b>	

CONTRIBUTI “Ulteriore Finanziamenti Mancati Introiti/Servizi Aggiuntivi COVID 19”			
Soggetto Erogante	Data incasso	Valore €	Descrizione
Comune di Conegliano	09/09/2024	61.955,40	DGR 1586/2023 Mandato di pagamento n. 4741/2024
Comune di Conegliano	09/09/2024	112.465,10	DDR 632/2023 Mandato di pagamento n. 4742/2024
Comune di Conegliano	28/11/2024	41.858,53	DGR 1586/2023 Mandato di pagamento n. 6363/2024
Comune di Montebelluna	22/03/2024	16.122,09	DGR 1161/2022 Acconto. Mandato n. 1335/2024
Comune di Montebelluna	22/03/2024	16.863,40	DGR 1258/2021 Mandato di pagamento n. 1337 /2024
Comune di Montebelluna	20/12/2024	20.603,85	DDR n. 632/2023 Mandato di pagamento n. 5635/2024
Comune di Montebelluna	20/12/2024	9.262,51	DGR 1586/2023 Mandato di pagamento n. 5637/2024
Comune di Montebelluna	24/12/2024	1.529,75	DL N. 24/104/134 e DGR 1841/2021 Mandato di pagamento n. 5718/2024
Comune di Montebelluna	24/12/2024	6.215,96	DL N. 24/104/134 e DGR 1841/2021 Mandato di pagamento n. 5718/2024
Comune di Montebelluna	24/12/2024	24.327,81	DL N. 24/104/134 e DGR 1841/2021 Mandato di pagamento n. 5718/2024
Comune di Treviso	24/04/2024	237.084,12	DDR 632/2023 Mandato di pagamento n. 5458/2024
Comune di Treviso	19/12/2024	5.904,02	DGR 1586/2023 Mandato di pagamento n. 16047/2024
Comune di Vittorio Veneto	09/10/2024	93.004,35	DDR 632/2023 Mandato di pagamento n. 7896/2024
Comune di Vittorio Veneto	09/10/2024	49.645,05	DGR 1586/2023 Mandato di pagamento n. 7896/2024
Comune di Vittorio Veneto	19/12/2024	37.496,87	DDGR 1586/2023 Mandato di pagamento n. 10175/2024
Provincia di Treviso	28/03/2024	111.800,82	DGR 1586/2023 Mandato di pagamento n. 1631/2024
Provincia di Treviso	03/06/2024	1.041.471,35	DDR 632/2023 Mandato di pagamento n. 2697/2024
		<b>Tot. 1.887.610,98</b>	

“Contributi C/Investimenti”			
Soggetto Erogante	Data incasso	Valore €	Descrizione
Comune di Montebelluna	24/12/2024	73.855,20	DGR 1123/2021 Mandato di pagamento n. 5721/2024
Comune di Montebelluna	24/12/2024	49.236,80	DGR 1123/2021 Mandato di pagamento n. 5721/2024
Provincia di Treviso	28/03/2024	2.983.040,00	DGR 1652/2021 SALDO Mandato di pagamento n. 1665/2024
		<b>Tot. 3.106.132,00</b>	

Contributi AVEPA (POR FESR 2014-2020)			
Soggetto Erogante	Data incasso	Valore €	Descrizione
AVEPA-AGENZIA VENETA	26/03/2024	169.987,39	4.6.2 AUTOBUS - PROGETTO N. 10404062
AVEPA-AGENZIA VENETA	26/03/2024	480.000,00	4.6.2 AUTOBUS - PROGETTO N. 10404062
AVEPA-AGENZIA VENETA	26/03/2024	679.949,55	4.6.2 AUTOBUS - PROGETTO N. 10404062
AVEPA-AGENZIA VENETA	21/06/2024	5.258,19	TECNOLOGIE AZIONE 463 TV MTB - PROGETTO N. 10202589
AVEPA-AGENZIA VENETA	21/06/2024	80.927,58	TECNOLOGIE AZIONE 463 TV MTB - PROGETTO N. 10202589
AVEPA-AGENZIA VENETA	21/06/2024	24.101,62	TECNOLOGIE AZIONE 463 TV MTB - PROGETTO N. 10202589
AVEPA-AGENZIA VENETA	21/06/2024	12.269,10	TECNOLOGIE AZIONE 463 TV MTB - PROGETTO N. 10202589
AVEPA-AGENZIA VENETA	21/06/2024	80.338,74	TECNOLOGIE AZIONE 463 TV MTB - PROGETTO N. 10202589
AVEPA-AGENZIA VENETA	21/06/2024	115.610,83	TECNOLOGIE AZIONE 463 TV MTB - PROGETTO N. 10202589
AVEPA-AGENZIA VENETA	21/06/2024	34.683,24	TECNOLOGIE AZIONE 463 TV MTB - PROGETTO N. 10202589
AVEPA-AGENZIA VENETA	21/06/2024	56.237,12	TECNOLOGIE AZIONE 463 TV MTB - PROGETTO N. 10202589

ANNO 2024 – INCASSI DI CONTRIBUTI			
AVEPA-AGENZIA VENETA	21/06/2024	17.527,29	TECNOLOGIE AZIONE 463 TV MTB - PROGETTO N. 10202589
		<b>Tot. 1.756.890,65</b>	

		<b>Tot. Contributi 6.801.168,22</b>	
--	--	-------------------------------------	--

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite di esercizio

La chiusura del bilancio d’esercizio ha evidenziato un utile pari a euro 1.057.914,00.

L’art.19 dello Statuto Sociale prevede che, ai sensi della vigente normativa, il 5% dell’utile sia destinato a riserva legale (finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale) mentre per la restante parte è prevista l’integrale destinazione e distribuzione agli azionisti salva diversa

determinazione dell’Assemblea dei soci assunta con un quorum deliberativo maggiore del 70% del capitale sociale.

Quanto sopra considerato il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il 5% dell’utile dell’esercizio 2024 pari a euro 52.896,00 a riserva legale e la restate parte pari a euro 1.005.018,00 a dividendi a favore degli azionisti.

Risultato d’esercizio al 31/12/2024	Euro	1.057.914
5% a Riserva legale	Euro	52.896
Dividendi	Euro	1.005.018

# Nota integrativa, parte finale

## Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

*Treviso, 08 maggio 2025*

Firmato  
Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Dott. Giacomo Colladon**



# 4.

## Relazione della società di revisione



Mobilità di Marca S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio civilistico al 31 dicembre 2024

STB/LTR/aln/RC036112024BD2887



Tel: +39 049 78.00.999  
www.bdo.it

Piazza G. Zanellato, 5  
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Mobilità di Marca S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mobilità di Marca S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2024, dal conto economico d'esercizio, dal rendiconto finanziario d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.





#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Mobilità di Marca S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Mobilità di Marca S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Mobilità di Marca S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 22 maggio 2025

BDO Italia S.p.A.  
  
 Stefano Bianchi  
 Sodio

# 5. Relazione del collegio sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429,  
COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea dei Soci della Società MOBILITA' DI MARCA S.P.A.

**Premessa**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Mobilità di Marca S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro +1.057.914. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di Legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Società B.D.O. Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione, datata 22 maggio 2025, contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 C.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 C.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"...il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'Art. 2423, co. 5, C.c.

**Richiamo di informativa**

Per opportuna informazione, si ricorda che nell'esercizio 2022 la Società, ai sensi dell'Art.60 del D.L. n.104/20 commi 7-bis e seguenti, convertito con Legge n.126/2020 e s.m.i., ha sospeso al 100 per cento gli ammortamenti (nonché la relativa quota dei contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio accreditati nel conto economico alla voce A.5 "Altri ricavi e proventi" in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento) delle proprie immobilizzazioni immateriali e materiali.

Pertanto, in sede di approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di costituire la "Riserva Indisponibile di cui



all’Art.60 comma 7-ter del D.L.104/20 conv. L. n.126/20” mediante l’utilizzo della riserva disponibile “Riserva di conferimento” per Euro 3.342.950.

Nell’esercizio chiuso al 31.12.2024, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati regolarmente effettuati e contabilizzati.

**Risultato dell’esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall’Organo amministrativo relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come si evince dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.057.914.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	92.429.296
Passività	Euro	55.855.755
Patrimonio netto	Euro	36.573.541

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:


Valore della produzione	Euro	58.461.542
Costi della produzione	Euro	56.931.446
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>1.530.096</b>
Proventi e (oneri) finanziari	Euro	-393.344
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	1.136.752
Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate	Euro	78.838
<b>Utile (Perdita) dell’esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>1.057.914</b>

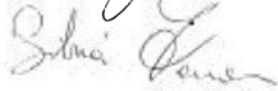
Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e preso atto del giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2024 espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, proponiamo all’Assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

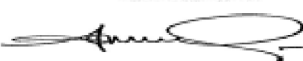
Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Treviso, 22 maggio 2025

Il Collegio sindacale

Dott. Giuliano Giacomazzi (Presidente) 

Dott.ssa Silvia Zanon (Sindaco Effettivo) 

Dott. Simone Gasparetto (Sindaco Effettivo) 



MOM si propone di realizzare sistemi di mobilità e servizi di trasporto avendo come obiettivi, in quanto capisaldi della nostra mission: pianificare, gestire e promuovere un sistema integrato di servizi per la mobilità garantendo sicurezza, efficienza e innovazione, nel rispetto delle esigenze dei clienti e dei dipendenti, migliorando la qualità della vita delle comunità e operando secondo criteri di trasparenza.